02 / marzo-aprile / 2016

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca

Speciale Assemblea Ordinaria

Riconoscimento a sei colleghi per i loro 50 anni di laurea

Commissioni: tante le iniziative sul territorio

Appropriatezza prescrittiva: prime indicazioni applicative

ANNO XXIII - N. 2 - 2016 - Bimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art.1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583467276 Fax 0583490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria

Lunedì - Mercoledì- Venerdì
dalle 09:00 alle 13.00, pomeriggio chiuso
Martedì - Giovedì
dalle 09:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio Direttivo

Presidente:	Umberto Quiriconi
Vice Presidente:	Cosma Volpe
Segretario:	Antonio Carlini
Tesoriere:	Gilberto Martinelli
Consiglieri:	Alessandro Del Carlo
	Massimo Fagnani (Odontoiatra)
	Giovanni Finucci
	Melchiorre Foto
	Paolo Iacopetti (Odontoiatra)
	Roberto Landi
	Maurizio Lunardi
	Luisa Mazzotta
	Lorenzo Mencacci
	Guglielmo Menchetti
	Mauro Pardini
	Marco Pelagalli
	Guidantonio Rinaldi

Commissione Odontoiatri

Presidente:	Massimo Fagnani
Segretario:	Luigi Vasco Nardi
Commissari:	Fabrizio Cardosi Carrara
	Paolo Iacopetti
	Luigi Paolini

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti:

Presidente:	Ferruccio Lucchesi
Consiglieri:	Aldo Allegrini
	Alessandro di Vito
Supplente:	Sara Barsotti

LUCCA MEDICA
02 / marzo-aprile / 2016

Presidente
Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti

Segretaria di Redazione:
Laura Pasquini

Comitato di Redazione:
Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Antonio Carlini
Mariangela Torsoli
Massimo Fagnani
Paolo Iacopetti
Umberto Della Maggiore
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione:
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel.0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica
Alice Tambellini
www.alicetambellini.com

Stampa:
Tipografia Menegazzo Lucca

Una manifestazione di grande richiamo quella che si tiene ogni anno nel mese di marzo a Capannori: "La mostra delle Antiche Camelie della Lucchesia", un evento irresistibile per pollici verdi e amanti della vita open air.
Giunta ormai alla sua XXVII edizione, la mostra, dedicata al mondo della camelia ha trasformato gli antichi borghi di Pieve e Sant'Andrea di Compito (nel capannorese), situati a pochi minuti dalla città di Lucca, in un vero e proprio scrigno di bellezze naturali, bontà gastronomiche, curiosità botaniche e sfizi culturali. Durante la mostra infatti è stato possibile assaggiare i prodotti locali a chilometro zero, visitare mostre fotografiche e pittoriche e vedere artisti intenti a dipingere lo spettacolare paesaggio, così come deliziarsi con piccole e grandi ensemble per momenti musicali dal vivo, tra questi il concerto "Cartoline pucciniane: Madame Butterfly", realizzato in collaborazione con la Fondazione Giacomo Puccini. Ad attirare i visitatori di quest'anno sono stati anche gli appuntamenti fissi della mostra, come le visite alla piantagione del tè di Guido Cattolica e ai giardini delle ville storiche (eccezionalmente aperte al pubblico), la cerimonia del tè giapponese (con la presenza di autentiche delegazioni giapponesi che hanno dato corpo e voce a due arti secolari: l'ikebana e la cerimonia del tè) e il "tè in villa", la Mostra Scientifica del fiore reciso ma anche le novità, come i workshop di arte floreale di Garden Club Lucca e l'assegnazione del titolo di Giardino di Eccellenza al Camellietum Compitese, area di 7250 metri quadrati in cui vengono conservati circa 1000 esemplari, di cui 750 cultivar, provenienti da tutto il mondo. Oltre alla delegazione giapponese, a dimostrazione del grande respiro internazionale della manifestazione, l'edizione 2016 della Mostra Antiche Camelie della Lucchesia ha visto la partecipazione di autorevoli esponenti europei. Tra gli special guest, infatti, i membri di una nutrita delegazione tedesca. Con loro anche le antichissime camelie provenienti dal Castello di Pillnitz, tesoro botanico della città di Dresda.

Emanuela Benvenuti

In copertina: suggestivo scorcio della "Mostra delle Antiche Camelie della Lucchesia"

Speciale Assemblea

06 Festa grande per il nostro Ordine

06 Verbale dell'Assemblea

08 Relazione morale del Presidente

12 Correva l'anno 1966... si laureavano in medicina sei nostri colleghi

13 Relazione sul bilancio

15 Relazione dei Revisori dei Conti

16 Il medico ieri e oggi

Vita dell'Ordine

18 Attività del Consiglio

21 Tanti nuovi iscritti nel nostro Ordine

Dalla FNOMCEO

22 Professione medica e odontoiatrica: documento della Federazione

24 Idoneità alla guida per gli affetti da disturbi del sonno

24 Medici competenti e crediti formativi

25 Adempimenti per infortuni sul posto di lavoro: un chiarimento

Dall'Enpam

26 Contributi quota A

26 Convenzioni Enpam

27 Iscrizione all'area riservata

02/2016

Pagine Odontoiatriche

28 Il bel Paese... dei "dottori", domande e perplessità

Commissioni

29 Successo per il Convegno sulla Psicopatologia di genere

31 La Commissione Giovani è on line sul sito dell'Ordine

Pagine Medico Legali

32 Commento a sentenza

Ed inoltre...

33 Riceviamo e pubblichiamo

36 Accade

38 Pagine Sindacali

40 Dalla Cronaca

41 Letti per voi

42 Per saperne di più

44 Notizie Utili

50 Corsi e convegni

Festa grande per il nostro Ordine

Come ogni anno l'Assemblea Ordinaria Annuale riporta nella prestigiosa sede di Via Guinigi forti emozioni e una partecipazione sentita da parte di molti colleghi.
Tanti i presenti, tra cui gli amici e i parenti dei sei medici che proprio quest'anno ricordano il loro cinquantesimo anno di laurea. Emozione, e per alcuni commozione, quando il Presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi ha consegnato loro una medaglia ricordo, ringraziandoli a nome di tutti i colleghi per il prezioso servizio svolto a favore della sanità lucchese, per la profonda dedizione nei confronti dei pazienti e il tener fede al Giuramento di Ippocrate.
Riportiamo in queste pagine i momenti più significativi dell'Assemblea, un contributo per quanti non hanno potuto partecipare.

Verbale dell'Assemblea

L'Assemblea ha inizio alle ore 10.15 e sono presenti come rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Lucca il Presidente Umberto Quiriconi, il Presidente CAO Massimo Fagnani, il Vicepresidente Cosma Volpe, il Tesoriere Gilberto Martinelli, il Segretario Antonio Carlini, i Consiglieri Mauro Pardini, Guglielmo Menchetti, Maurizio Lunardi, Luisa Mazzotta ed il Presidente dei Sindaci Revisori Ferruccio Lucchesi.
Sono presenti in sala il sindaco di Capannori e

presidente della Provincia di Lucca Luca Menesini, il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini, la dottoressa Sabatina Antonelli Capo Gabinetto della Prefettura di Lucca e l'addetto stampa dell'Ordine dei Medici dottoressa Emanuela Benvenuti.
Il Presidente saluta i convenuti e le autorità presenti in sala, dando loro la parola per un saluto.
La dottoressa Sabatina Antonelli, ricordando come il ruolo del medico abbia subito profondi cambiamenti nell'ultimo mezzo secolo, rivolge un particolare saluto a nome del Prefetto ai colleghi che festeggiano i 50 anni di laurea in Medicina e Chirurgia. Il presidente della Provincia, e sindaco di Capannori, Luca Menesini ringrazia la categoria dei medici per il lavoro svolto a favore della collettività , anche in un contesto di profondi cambiamenti come quello attuale. Il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini ringrazia anche lui i partecipanti ed informa che dal 27 aprile 2016 sarà ricostituita la conferenza dei Sindaci che effettuerà nell'ambito dell'area vasta una funzione politica di controllo e confida in un lavoro comune a favore della collettività. Il presidente dell'Ordine Quiriconi legge una lettera di saluto dell'arcivescovo Italo Castellani impossibilitato a partecipare all'assemblea. Al termine di questo primo momento Quiriconi consegna alle autorità la pubblicazione realizzata per il 450° anniversario dell'OM di Lucca.
Il Presidente legge la Relazione Morale sulle attività svolte dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Lucca a livello nazionale, regionale e provinciale nell'anno 2015.
Il Presidente dell' Ordine invita i partecipanti ad un minuto di silenzio in memoria dei colleghi defunti nell'anno 2015 e nei primi mesi del 2016
Il Presidente invita i colleghi Stefano Fagnani e Alessandra Pagnini, come più giovani iscritti, a leggere il giuramento professionale
Il Presidente consegna le onorificenze per i 50 anni di Laurea in Medicina e Chirurgia (1966-2016) a sei colleghi: Salvatore Bini, Flavio Fedi, A.Maria Galleni (assente), Alessandro Massei, Edoardo Palazzoni e Franco Santoli.
Alle ore 11.30 il Tesoriere Gilberto Martinelli illustra il bilancio consuntivo 2015 che presenta un avanzo di cassa positivo derivato dalla discrepanza fra le entrate, cioè la quota associativa, e le spese ordinarie e straordinarie sostenute nel 2015 come da relazione allegata (riportata a pagina 13 di questo numero di Lucca Medica).
Interviene infine Ferruccio Lucchesi come Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori che legge la relazione sul bilancio consuntivo 2015 e ne esprime un giudizio favorevole.
L'Assemblea, dopo ampio dibattito, approva all' unanimità il bilancio consuntivo 2015. I lavori terminano alle ore 13.

Relazione morale 2015

Al 31 dicembre 2015 risultano iscritti al nostro Ordine 2592 medici:
n. 2364 all'albo Medici Chirurghi di cui 36 neo iscritti, 9 venuti per trasferimento, i deceduti sono stati 19, dimissionari 18, trasferiti ad altro Ordine 2, trasferiti all'estero 2;
n. 448 all'albo Odontoiatri (di cui 220 iscritti al doppio Albo), neo iscritti 5, venuti per trasferimento 1, già iscritti all'Albo Medici 1, dimissionari 2, deceduti 1.
Nel corso dell'anno sono venuti a mancare i seguenti Colleghi:
Silvano Bechini, Francesco Bendinelli, Adriano Casini, Paola Ceccarelli, Danilo Dani, Leone Fazzi, Augusto Fornaciai, Ettore Gambogi, Giancarlo Giannini, Lido Giovannetti, Lamberto Gori, Lorenzo Lami, Carlo Laurenzi, Raffaello Nardi, Raffaello Papeschi, Giovanni Giuseppe Sarteschi, Mauro Sorbi, Patrizia Trombi, Vladimiro Zucchi.
Sono deceduti in questi primi mesi dell'anno 2016 i Colleghi:
Franco Bianchini, Claudia Micheli, Renzo Olmi, Silvia Vitelli.

Medici Medagliandi che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di laurea:
Salvatore Bini, Flavio Fedi, Anna Maria Galleni, Alessandro Massei, Edoardo Palazzoni, Franco Santoli.
I più giovani iscritti sono:
Alessandra Pagnini (Albo Medici)
Stefano Fagnani (Albo Odontoiatri)

Per volontà della Presidente Nazionale Roberta Chersevani hanno avuto luogo il 21 ottobre 2015 a Roma gli "Stati Generali della Professione Medica" con vasta partecipazione di colleghi ed esponenti politici. Durante la manifestazione si sono sostanzialmente riaffermati con forza ed in modo univoco il ruolo e le competenze della professione medica.

Successivamente il 28 novembre si è svolta ancora una volta a Roma la manifestazione nazionale promossa dalla FNOMCeO e da pressoché tutte le organizzazioni sindacali di categoria sempre a sostegno della professione medica per riaffermare il grave disagio attraversato da quest'ultima a causa dei tagli, della disoccupazione e della difficoltà di accesso alla formazione post laurea. È da rilevare come questi eventi abbiano avuto ben poca risonanza a livello dei media.

È stato approvato al Senato il DDL cosiddetto di stabilità che tenta di definire, in modo a mio avviso intenzionalmente fumoso, le competenze mediche relegandole ad "atti complessi e specialistici" non si sa bene definiti da chi e con quali criteri. Duole dover constatare che gli emendamenti proposti dal gruppo degli ordini denominato "Insieme FNOMCeO", di cui fa parte anche quello di Lucca , ed approvati all'unanimità dopo una intera giornata di lavori del Consiglio Nazionale FNOMCeO non sono stati minimamente presi in considerazione dal relatore che per giunta è un collega! Tuttavia non ci siamo scoraggiati e li abbiamo riproposti dopo il Consiglio nazionale del 5 marzo 2016.

Alla fine dello scorso anno c'è stata una durissima dichiarazione pubblica da parte della senatrice Annalisa Silvestro, ex presidente nazionale IPASVI, la quale ha dichiarato che: "I medici sono in una fase di crisi professionale fortissima" e che "devono ridimensionarsi dentro una logica di lavoro di squadra". Ha fatto seguito una altrettanto dura presa di posizione della presidente FNOMCeO Ro-

berta Chersevani tesa invece a riaffermare, com'è nell'ordine naturale delle cose, la leadership medica nel processo diagnostico terapeutico.
A Gennaio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il cosiddetto "Decreto Lorenzin sull'Appropriatezza" contenente in realtà numerose norme limitative circa la prescrivibilità a carico del Sistema Sanitario Nazionale di vari accertamenti diagnostici; c'è stata subito una veemente contestazione da parte della FNOMCeO e dei Sindacati Medici che ha portato almeno alla sospensione delle sanzioni con l'impegno di una rivisitazione dello stesso.

Nello stesso mese è caduta l'ennesima tegola sul capo dei medici rappresentata dall'obbligo di invio telematico delle fatture all'Agenzia delle Entrate per la compilazione del mod. 730; un ulteriore aggravio burocratico di cui dovrebbe farsi carico l'ente pubblico scaricato a costo zero sulle spalle dei professionisti. In tale occasione la reazione della FNOMCeO è stata assai debole per cui gli Ordini hanno chiesto una presa di posizione più incisiva.
Il 7 giugno 2015 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del CdA dell'ENPAM che hanno portato alla rielezione del presidente uscente Alberto Oliveti.
Ultimamente c'è stato il pronunciamento del Consiglio di Stato avverso alla sanzione a suo tempo comminata da parte dell'Antitrust alla FNOMCeO che aveva condannato quest'ultima a causa degli articoli del codice deontologico relativi alla pubblicità in quanto da essa ritenuti lesivi della libera concorrenza; auspichiamo quindi che gli Ordini possano riappropriarsi del potere di vigilanza sulla pubblicità sanitaria a garanzia di una corretta informazione del cittadino.

« È stato approvato al Senato il DDL cosiddetto di stabilità che tenta di definire in modo a mio avviso intenzionalmente fumoso le competenze mediche relegandole ad "atti complessi e specialistici" non si sa bene definiti da chi e con quali criteri. »

Recentemente, poi, è stata presentata una proposta di legge di riordino della professioni che contiene il progetto di istituzione, accanto agli Ordini già presenti, di nuovi inerenti le professioni sin qui riunite in collegi; a questo proposito bisognerà porre molta attenzione per evitare che la nostra professione venga "diluita" nel contesto di un futuribile "Ordine delle professioni sanitarie" facendoci così perdere rappresentatività.

« Nel mese di novembre 2015 si è svolta la "Giornata delle Professioni" che ha coinvolto pressoché tutti gli ordini professionali della Toscana e che ha riscosso un enorme successo di pubblico »

Da ultimo è in gestazione il DDL sulla responsabilità medica che contiene alcune novità in proposito abbastanza interessanti, ma ancora da definire compiutamente.

In ambito regionale toscano alla fine di dicembre 2015 è stata approvata in fretta e furia, per scongiurare l'eventuale referendum abrogativo, la legge di riordino del Servizio Sanitario della Toscana che istituisce le tre mega AA.SS.LL. senza la parte normativa circa la composizione delle varie commissioni e consigli di interesse sanitario che o sono scaduti o continuano ad essere vigenti secondo il metodo della "prorogatio" in barba alla nuova composizione della FTOM perpetuando così l'occupazione di tali organismi da parte dei soliti "mandarini".

Sarà interessante vedere cosa succede in quanto gli Ordini che non hanno aderito alla FTOM, vale a dire FI, LI, PI, PO, si sono costituiti nella FROMT dando così luogo ad una situazione veramente grottesca, tentando in tal modo di porre problemi di rappresentatività di fronte alle istituzioni. La FTOM ha nel frattempo rivendicato la propria legittimità (a norma di atto notarile) con una lettera ufficiale a firma del Presidente Roberto Monaco rivolta all'Assessorato alla Salute.

Sempre la FTOM ha organizzato a Siena un convegno sulle vaccinazioni di concerto con l'Ordine dei Giornalisti della Toscana; ha intrapreso contatti con le rappresentanze dei cittadini, ha riunito a Lucca le rappresentanze delle commissioni dei giovani colleghi di tutti gli ordini dei medici della regione per una discussione sulle principali problematiche relative all'esercizio professionale in questa fascia di età.

Nel gennaio 2016 c'è stata la ferma presa di posizione ad opera principalmente del Vicepresidente FTOM Carlo Manfredi in favore del recepimento da parte dell'Italia delle direttive europee circa la sperimentazione sugli animali.

Nello scorso mese è avvenuta un'esternazione che giudico assolutamente infelice del Presidente Rossi nei confronti dell'attività intramoenia dei medici ospedalieri; il Governatore ha affermato che si tratta di un'istituzione impropria e che come tale fomenta il fenomeno dell'allungamento delle liste di attesa arrivando addirittura ad insinuare il dolo da parte dei medici riguardo a tale fenomeno. L'Ordine di Lucca ha manifestato la propria indignazione per tale affermazione respingendola con forza; ha fatto e fa presente che per i colleghi ospedalieri tale introito è essenziale visti gli stipendi inadeguati, che tale attività costituisce motivo di attrattiva verso il pubblico e che tutte le prenotazioni avvengono in modo del tutto trasparente attraverso il CUP, quindi ogni irregolarità è verificabile.

L'affermazione di cui sopra è criticabile in quanto la Riforma Sanitaria è stata approvata dalla maggioranza dei partiti aderenti all'arco costituzionale nel 1978, ma lo è ancor di più in questo momento storico in cui la Regione sembra indirizzare sempre più il cittadino verso il privato.

Venendo a noi ed al nostro ambito provinciale sono accaduti diversi eventi interessanti.

Nei mesi di giugno e luglio 2015 l'Ordine ha incontrato i direttori di U.O. dell'ospedale S. Luca per cercare di incrementare il dialogo tra colleghi ospedalieri e territoriali.

Sempre nel mese di luglio la Conferenza dei Sindaci della piana di Lucca ha incontrato il Consiglio per un primo scambio di vedute circa la situazione dei servizi sanitari nella nostra zona; naturalmente saranno necessarie successive occasioni di colloquio.
Nel mese di novembre 2015 si è svolta la "Giornata delle Professioni" aperta alla cittadinanza che ha coinvolto pressoché tutti gli Ordini Professionali della Toscana. Questo evento ha visto la partecipazione degli Ordini dei Medici aderenti alla FTOM e che riscuotendo un enorme successo di pubblico. Nel corso della stessa giornata ha avuto luogo un serrato dibattito con gli esponenti politici locali, regionali e nazionali a cui principalmente è stato contestato il fatto di non aver promosso azioni tese a valorizzare adeguatamente le professioni intellettuali.

« All'inizio dell'anno si è verificata la fusione delle AA.SS.LL. di Lucca, Versilia, Massa Carrara, Pisa e Livorno in un'unica ASL denominata Nordovest e alcuni dei nostri iscritti sono stati nominati nei gruppi di lavoro dell'Area Vasta »

Nel gennaio di quest'anno l'Ordine ha denunciato pubblicamente sulla stampa l'ennesima aggressione di cui è stata vittima una giovane collega della continuità assistenziale; questo sta purtroppo diventando un fatto ricorrente che pone gravissimi problemi per la sicurezza di chi svolge questo servizio. Abbiamo in proposito chiesto aiuto alle autorità competenti il cui interessamento è stato, invero, almeno finora, assai tiepido.
Veniamo ora alle buone notizie.
Nell'aprile 2015 è stato conferito al nostro iscritto professor Gino Fornaciari il "Cherubino d'oro" , massima onorificenza dell'Università di Pisa per meriti di ricerca e didattici.
All'inizio dell'anno si è verificata la fusione delle AA.SS.LL. di Lucca, Versilia, Massa Carrara, Pisa e Livorno in un'unica ASL denominata Nordovest con Direttore Generale rappresentato dalla dottoressa Maria Teresa De Lauretiis, Direttore Sanitario il collega Mauro Maccari, Direttore Amministrativo la dottoressa Letizia Casani; ebbene alcuni dei nostri iscritti sono stati nominati nei gruppi di lavoro dell'Area Vasta , più precisamente Grazia Luchini, Riccardo Piane, Raffaele Domenici, Giovanni Paolo Cima, Ferdinando Cellai, Alberto Tomasi, Michela Maielli.
Ultimamente, poi, abbiamo completato il restauro di alcuni locali della sede, abbiamo differenziato le quote di iscrizione secondo criteri di età ed abbiamo espletato le procedure concorsuali per l'assunzione di un nuovo elemento di segreteria che hanno visto vincitrice la dott.ssa Elisa Bassetto la quale sostituirà così la carissima Anna Sargentini che per quest'anno continuerà, se pur saltuariamente e a titolo gratuito, a seguire alcune pratiche pensionistiche.
Continua la serie dei corsi e convegni organizzati dall'Ordine di Lucca; nel 2015 si sono svolti i seguenti:
Corso di Autodifesa; Corso di Rianimazione cardiopolmonare BLSD; La Gestione del paziente con Sindrome da immobilizzazione; Obesità e dintorni; L'Odontoiatria e il paziente con patologie sistemiche: corso di ACLS. Nei primi mesi di questo anno sono stati svolti i convegni: Le Vaccinazioni, Responsabilità professionale Medica, Corso di Autodifesa, La Psicopatologia di Genere, il Workshop di Consultazione telefonica in Continuità Assistenziale, Codice Rosa: percorso contro la violenza domestica, Corso di Rianimazione cardiopolmonare BLSD.
Inoltre abbiamo collaborato all'organizzazione e/o finanziato numerosi corsi.
Un sentito grazie, come sempre, ai componenti delle commissioni che lavorano in modo veramente encomiabile, all'Addetto Stampa Dottoressa Emanuela Benvenuti, alle segretarie Laura Pasquini e Cristina Salotti, alle cariche ordinistiche ed al Consiglio che continua a supportarmi.

Correva l'anno 1966...

... E SI LAUREAVANO IN MEDICINA E CHIRURGIA SEI NOSTRI COLLEGHI

Un momento da ricordare quello che abbiamo vissuto domenica 17 aprile nella sede di Via Guinigi, nel corso dell'Assemblea Annuale.

Sei nostri colleghi sono stati festeggiati dall'Ordine per il loro cinquantesimo anno di laurea.

In un clima di profonda amicizia il Presidente Umberto Quiriconi ha ricordato alcuni momenti salienti dell'attività lavorativa dei festeggiati e ha consegnato loro un riconoscimento, ringraziandoli per il prezioso servizio svolto.

Dott. BINI Salvatore
(Otorinolaringoiatra)
Per alcuni anni ha svolto funzioni di responsabile del reparto Otorino di Campo di Marte. Responsabile, fino al pensionamento, del modulo di audiologia dello stesso presidio.

Dott. FEDI Flavio
Si è specializzato a Firenze in Pediatria, poi è stato pediatra di libera scelta a Viareggio.

Dott.ssa GALLENI Anna Maria
Aiuto Medico del Laboratorio Analisi dell'Ospedale Tabarracci di Viareggio, poi Dirigente Medico dell'Ospedale Versilia.

Prof. MASSEI Alessandro

Primario di Chirurgia Plastica al S. Chiara di Pisa, dal 2004 direttore del Centro Ustioni di Pisa. Nel 2003-2004 Presidente della Società Italiana di Chirurgia Plastica. Ancora in attività, è Presidente e Fondatore della FOSMEL, nata allo scopo di operare i bambini affetti da malformazioni.

Dott. PALAZZONI Edoardo

Pediatra presso l'Ospedale di Pescia.

Dott. SANTOLI Franco

Primario di Anestesia e Terapia Intensiva presso il reparto di Cardiochirurgia dell'Ospedale generale di Massa, poi direttore dell'OPA fino al passaggio al CNR. Coordinatore Nazionale Anestesisti di Chirurgia Cardio Toracica della SIARTI. Per due mandati membro del Comitato Ministeriale per la Cardiologia e la Cardiochirurgia. Dal 2001 al 2006 Consulente Nazionale per le Ricerche. Dal 2008 al 2015 Direttore Sanitario del S. Camillo di Forte dei Marmi.

Relazione sul bilancio

In ordine al bilancio consuntivo 2015, rimandando per i dettagli agli schemi allegati, è da sottolineare come anche questo esercizio si sia chiuso con un attivo corrente.
Merita solo accennare che il risultato è stato ottenuto pur andando incontro ad alcune uscite straordinarie dovute ad opere "durevoli" (quali: imbiancatura della stanza Odontoiatri e dei corridoi con ripresa e parziale rifacimento dei decori del soffitto; pulizia profonda e trattamento del pavimento in cotto degli stessi locali; ammodernamento e potenziamento dell'illuminazione del salone e della stanza Odontoiatri; acquisto di nuovi armadi necessari per l'archiviazione dei documenti cartacei). Altre spese "una tantum" legate al processo di assunzione della terza impiegata (spese per il bando di concorso, per il funzionamento della Commissione selezionatrice, per l'assistenza professionale necessaria da parte della nostra commercialista)sono state reinserite nel bilancio di previsione 2016, non essendo state saldate nell'anno 2015.
Ben più interessanti sono però le due principali novità per il 2016: come spesso accade, su due

notizie una è buona e l'altra è cattiva.
LA BUONA: in virtù del progressivo incrementarsi del "tesoretto" (cioè del surplus di danaro accumulatosi nel tempo grazie agli attivi correnti negli esercizi annuali passati) il Consiglio ha deciso di ridurre la tassa associativa per tutti pur differenziandone l'entità per alcune categorie di Colleghi. Già questa è una novità rispetto al passato: l'Ordine di Lucca, previa acquisizione di un autorevole parere giuridico in forma scritta, ha deciso autonomamente e indipendentemente dai desiderata della FNOM che pretenderebbe una tassa associativa uguale per tutti gli iscritti allo stesso Ordine (forse nel timore di richieste di corrispondente riduzione della quota spettante?) di privilegiare i "doppi iscritti", i giovani, i pensionati e gli invalidi. Così, se per la maggioranza di noi la riduzione della tassa annuale è poca cosa (10.00 €, per i doppi iscritti diventa ben più consistente (50.00 € ma soprattutto diventa un deciso "taglio" per i giovani fino a otto anni dalla laurea (e di questo va ringraziata la Commissione Giovani visto che il Tesoriere sarebbe stato più cauto) e per gli ultra settantacinquenni (80.00 €; solo per completezza, va detto che per gli invalidi che vogliano mantenere l'iscrizione, a richiesta, è stata fissata una tassa per così dire "simbolica".
Queste riduzioni comporteranno un calo delle Entrate tale da portarle, alla fine del 2016, sotto il livello delle Uscite; tuttavia l'entità del "tesoretto" dovrebbe essere sufficiente a consentire il mantenimento di queste condizioni per qualche tempo.
LA CATTIVA: dal 1 gennaio 2016 in Italia (come peraltro in tutta l'Europa comunitaria) è in vigore la legge nota come "bail-in" (raccomando la corretta pronuncia inglese evitando la facile assonanza con un noto termine dialettale ligure) che in pratica ha eliminato dal vocabolario la parola "risparmiatori" trasformando tutti, volenti o nolenti, in "investitori" introducendo il coinvolgimento anche dei semplici correntisti nel rischio di fallimento della propria banca.
Essendo la norma e soprattutto le sue conseguenze ormai ben note a tutti, non voglio addentrarmi nei dettagli ma voglio solo dire in quest'assemblea che il problema in Consiglio è stato affrontato e lungamente ed ampiamente dibattuto fino ad arrivare a due decisioni: 1) di trasferire la massima parte della nostra disponibilità economica finora giacente in conti correnti accesi presso due banche popolari in una banca d'investimento (ritenuta più "sicura" perché finalizzata principalmente alla raccolta di capitali e alla commercializzazione di forme evolute di investimento e non certo alla erogazione di prestiti sul territorio) 2) di accedere, con una parte delle risorse, all'investimento in fondi comuni (diversificati e a basso profilo di rischio finanziario).
In parole più semplici, il ragionamento è stato: se rischiare di rimettere si deve comunque, perlomeno in cambio rischiamo anche di guadagnarci qualcosa, peraltro ricordando che l'entità della somma investita tenderà a ridursi nel tempo, dovendosi gradualmente soddisfare il saldo negativo tra Entrate e Uscite correnti secondo l'impostazione che il Consiglio dell'Ordine si è data, lasciando, alla fine, soltanto l'impegno per il TFR del personale che però rappresenterà una uscita effettiva presumibilmente fra molti anni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2016
(ART. 45 DPR 97/2003)

Consistenza della cassa inizio esercizio:			**€ +332.109,19**
Riscossioni	**in c/competenza**	**€ +384,00**	
	in c/residui	**€ +0,00**	**€ +384,00**
Pagamenti	**in c/competenza**	**€ +3.210,43**	
	in c/residui	**€ +0,00**	**€ -3.210,43**
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			**€ +329.282,76**
Residui attivi	**degli esercizi precedenti**	**€ +890,00**	
	dell'esercizio	**€ +0,00**	**€ +890,00**
Residui passivi	**degli esercizi precedenti**	**€ +39.401,14**	
	dell'esercizio	**€ +384,00**	**€ -39.785,14**
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			**€ +290.387,62**

Sul sito www.ordmedlu.it nella sezione "Amministrazione trasparente" è pubblicato il Conto Consuntivo 2015 e il Bilancio di Previsione 2016.

Relazione dei sindaci revisori dei conti

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Il Conto Consuntivo 2015 presenta al 31-12-2015 un avanzo di cassa di Euro 332109,19 e un ammontare di interessi attivi di Euro 1993,68 che derivano dal movimento finanziario dell'Istituto Bancario di maggiore utilizzo, Banco di Desio e Brianza. Il ruolo principale, nel quale sono iscritti tutti i medici agli Albi, ha dato un importo di Euro 302578,00. I contributi e le tasse di 1° iscrizione a esazione diretta, doppie iscrizioni e le tasse di trasferimento sono stati di Euro 4977,00 ed i proventi minori come specificato in Bilancio.
L'Ordine ha avuto un provento finanziario totale per l'anno 2015 di Euro 405764,91 (più l'avanzo di cassa al 31-12-2014 di € 276436,05).
Il Collegio passa quindi all'esame delle uscite che sono stati pari a Euro 350091,77 (più i residui passivi di € 39401,14).
Le quote FNOMCeO a ruolo 2015 pari a Euro 58581,00 (90% del ruolo 2015 più 10% saldo ruolo 2014) sono state regolarmente pagate. Gli importi relativi agli oneri del personale risultano tutti regolari e in linea con le norme contrattuali.
Il nostro Bollettino "Lucca Medica" nell'anno 2015 è costato €+20.083,05 Euro e, rispetto allo scorso anno, ha presentato un aumento del suo costo a causa del mancato rinnovo dei contratti di pubblicità e dell'incremento delle spese di spedizione.
Da evidenziare che nel luglio abbiamo affrontato i lavori di imbiancatura della stanza Odontoiatri con ripresa dei decori del soffitto. Lavoro che ha richiesto dei tempi e una spesa di €4377,00.
Nell'anno 2015 è stata avviata la procedura del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di una unità di personale di AREA B – posizione economica B1 – a tempo indeterminato – profilo professionale operatore di ente.
Dal bilancio si rileva che l'Ordine dei Medici ha organizzato, secondo la nuova normativa ministeriale, 11 eventi formativi per una spesa complessiva di €+17.550,63.

Altro aspetto positivo della gestione 2015 da segnalare sono i contributi concessi per eventi culturali organizzati da varie enti e associazioni con il patrocinio dell'Ordine che ammontano a € 7.964,00. Le spese di gestione sono tutte corrispondenti alle delibere. Il Collegio passa quindi all'esame dei registri contabili, delle documentazioni e di quanto altro si riferisce alla gestione ed esprime parere favorevole al Conto Consuntivo 2015 ponendo in rilievo che anche quest'anno vi è stata una saggia e oculata politica che ha portato a chiudere il bilancio con un avanzo di cassa di Euro €293598,05.

Il Collegio dei Revisori esprime giudizio favorevole al Bilancio Consuntivo 2015

Il Presidente della Commissione dei
Sindaci Revisori - Ferruccio Lucchesi

Il medico ieri e oggi

UN CONTRIBUTO DI ALESSANDRO MELOSI IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE

« Così sia dunque, o caro Menelao!
ma un medico palperà la ferita, vi porrà sopra
i rimedi, che calmano i neri dolori
Taltibio, al più presto, chiama Macaone,
eroe figliuolo d'Asclepio, guaritore eccellente,
a veder Menelao...
E quando vide la piaga, dove colpì il dardo amaro,
succhiato il sangue i blandi rimedi sapientemente vi sparse
che al padre suo, con animo amico, dette un giorno Chirone »

(Iliade, libro IV)

Nell'epoca micenea gli uomini, in possesso di una tecnologia che appena consentiva loro la sopravvivenza in un mondo ostile, cercarono nel mito la spiegazione della vita; i fenomeni naturali venivano osservati in maniera non sistematica e riferiti a cause che trascendevano l'uomo stesso. Per capire la medicina dei primordi, riferiamoci alla descrizione che fa Omero della figura di Macaone, figlio di Esculapio, che nell'Iliade è chiamato a curare le ferite di Menelao.

Esculapio, medico, era un eroe, tramite tra l'umano e il divino, parte umano e parte divino egli stesso (Omero): da qui il carisma suo e della sua stirpe.
La prima rivoluzione epistemologica in medicina fu quella di Ippocrate, che passò il fondamento dell'arte medica dal mito all'osservazione e interpretazione della natura.
Ippocrate toglie alla medicina l'aura soprannaturale e la colloca per intero nel mondo sensibile: con lui il medico diventa uomo di questo mondo, parimenti esperto nell'utilizzo della tecnica (filotecnia) e nell'esercizio della filosofia (filantropia).
Sono gli anni della Grecia classica, l'uomo inizia l'osservazione sistematica della natura, e ricerca nella natura stessa le leggi che la regolano, abbandonando le spiegazioni legate al mito; in questo periodo come non mai l'uomo è in perfetto equilibrio tra la riflessione su se stesso (filosofia) e la propria capacità di cambiare l'ambiente (tecnologia).

Nel corso dei secoli tra il braccio della tecnologia e quello della filosofia si è venuto creando uno squilibrio enorme. Da una parte, la capacità dell'uomo di modificare l'ambiente e il proprio organismo è venuta crescendo in maniera esponenziale. Dall'altra, la capacità del pensiero umano di farsi meditante (Heidegger), di indagare la dimensione umana e di dominare la tecnologia è rimasta nella sostanza la stessa degli antichi greci, tanto che con sempre maggiore evidenza vediamo l'uomo che serve la tecnologia e non viceversa.

La seconda rivoluzione epistemologica in medicina inizia con il mutamento radicale nella collocazione dell'uomo nell'universo, e di conseguenza anche della figura del medico; inizia con la rivoluzione francese e l'illuminismo, prende forza con le rivoluzioni industriali e il positivismo, la fenomenologia: l'uomo pone se stesso al centro dell'universo, rifiuta ogni ente esterno che egli non possa conoscere in maniera sensibile. Dalla parte della tecnologia, continua a perfezionare una filosofia della scienza ineccepibile (sulle fondamenta di Galileo: Einstein, Bohr, Popper), propedeutica all'entusiasmante progresso della scienza che stiamo vivendo.
Ma con un uomo da una parte profondamente angosciato e in grande difficoltà a rapportarsi in maniera non predatoria con i propri simili e con l'ambiente, dall'altra deciso a determinare egli stesso la propria esistenza. Tali processi sono stati come catalizzati dalla seconda guerra mondiale: nei confronti della medicina questo uomo che rimuove la morte, che trasforma la malattia in un problema tecnico, non può più accettare il medico filantropo, paternalista, che sceglie in nome e per conto del malato. Anche in Italia si afferma, negli anni 70, il diritto del cittadino malato alla autodeterminazione, diritto peraltro già recepito dalla Costituzione della Repubblica Italiana (articolo 32).

Di grande rilievo positivo, negli stessi anni, è la nascita della bioetica, che si pone il problema del controllo da parte dell'uomo di quanto ha a che fare con la vita sul pianeta: ha carattere interdisciplinare e coinvolge filosofia, filosofia della scienza, medicina, biologia, diritto, sociologia. È una lingua franca che può consentire il dialogo e l'intesa tra stranieri morali, cioè tra individui con diverse convinzioni etiche. Quattro sono i principi della bioetica:
principio di autonomia, principio di bene della persona, principio di non nocumento della persona, principio di giustizia.
Nel dopoguerra vengono costituiti nel mondo occidentale i Sistemi Sanitari, per assicurare alla popolazione l'accesso a prestazioni diagnostiche e terapeutiche sempre più costose (rapporto spesa sanitaria/PIL in occidente intorno al 10%). In Italia nel 1978 nasce il SSN, e nei primi anni 90 le Aziende Sanitarie: nel modello italiano il medico diventa un dipendente, tanto progressivamente coinvolto nella gestione della spesa farmaceutica (che non supera il 20% della spesa sanitaria totale), quanto progressivamente esautorato dalle competenze organizzative.

Nel SSN il malato diventa un cliente da soddisfare, può esprimere il proprio giudizio sulla qualità dell'assistenza ricevuta, può scegliere dove e da chi farsi curare; ma nei fatti, il potere formalmente attribuito al malato e la salvaguardia della sua dignità vengono da subito trasferite a varie forme di associazione cui la politica stessa delega la gestione della protesta e del dissenso. In parallelo, il medico passa da depositario di una responsabilità forte, di tipo morale, fondata su un rapporto paternalistico e ad alto contenuto etico, a depositario di una responsabilità debole, di tipo giuridico, fondata sull'autonomia del paziente, da cui sarebbe poi cresciuta l'aberrazione intellettuale e economica della medicina difensiva. Di questo rapporto giuridico è espressione il consenso informato, che altro non è che la stipula di un contratto tra pari, che poi pari non sono perché il rapporto tra chi ha competenze specifiche e chi queste competenze non le ha è necessariamente un rapporto asimmetrico; e nel caso del rapporto medico paziente, specie nel caso di malattie gravi, è reso ancora più asimmetrico dallo stato di necessità e angoscia del paziente.

Ancora il medico rimane un professionista (nel senso che professa un giuramento), ma per quelli di noi, la stragrande maggioranza, che hanno rapporti prevalenti con il SSN l'aggettivo libero è bandito.

Nel nostro Paese in questi decenni abbiamo visto il potere in Sanità passare progressivamente

e capillarmente dai medici ai politici; intorno alla Sanità girare sempre più soldi e accanto al nostro mondo, fatto di medici e pazienti, prendere sempre più corpo un mondo parallelo, fatto di appalti e potere.

Non si vuole contestare l'istituzione del SSN, che è stato e speriamo rimanga una grande conquista di civiltà e democrazia. Anche la progressiva attuazione dei quattro principi fondamentali della bioetica sarebbe una grande conquista di civiltà e democrazia.

Si vuole contestare la trasformazione del medico in impiegato: togliergli il potere di organizzare il proprio lavoro, impedirgli di fatto il rapporto duale con il malato, trasferire il potere dal medico alla politica.

Non è un concetto nuovo che un Sistema Sanitario passi attraverso una prima fase di espansione, una seconda di contenimento dei costi e una terza di puntuale rendiconto ragionato degli stessi (N Engl J Med 1988 (!!!); 319:1220-1222): ma perché questo funzioni il medico deve essere protagonista di questi processi, e non passivo esecutore.
Siamo oggi prigionieri di una macchina burocratica sempre più dispendiosa e parassita; veniamo sistematicamente esclusi, come soggetto politico, dalla possibilità di governare il nostro operato: la rendicontazione della spesa, ineccepibile, che ci viene richiesta è male concepita e utilizzata solo a scopo contabile; anche l'informatica viene utilizzata solo a fini di controllo contabile del lavoro del medico, di fatto lo rallenta e lo complica laddove potrebbe velocizzarlo e migliorarlo.

Questo sistema ci obbliga sempre più alla filotecnia (anche la burocrazia è figlia del positivismo) a spese della filantropia, il rapporto con il paziente-uomo è sempre più difficile. Purtroppo, in assoluta sincronia con quanto accade nella società nella quale operiamo.

Attività del consiglio

Variazioni degli Albi

A cura del Segretario **ANTONIO CARLINI**

- Si iscrive all'Albo Odontoiatri la neo collega Garcia Travieso Alejandra Cecilia;
- Si cancellano per decesso i colleghi Franco Bianchini, Silvia Vitelli, Renzo Olmi e Claudia Micheli;
- Si cancella dall'OMCeO la collega Maria Pia Martinelli;
- Si annota il collega Gianni Puccinelli per la Fitoterapia;
- Si modifica il seguente cognome: da Carmine Pezzullo a Carmine Carraro Pezzullo;
- Si iscrivono all'Albo Medici dell'OMCeO i neo colleghi: Ilenia Andreini, Giovanni Alduini, Diana Bacchin, Isabella Banducci, Carlo Giuseppe Bonuccelli, Marina Bottari, Maria Teresa Casotti, Giulia Cirillo, Melissa Ferrarini, Riccardo Gattai, Francesca Giannoni, Veronica Lodovici, Guido Marchi, Giulio Micheletti, Marta Morelli, Jessica Piscioneri, Simone Polloni, Sara Tamagnini, Maria Tarasenko, Liudmila Tasoyti;
- Il Consiglio delibera che l'iscrizione all'Albo odontoiatri di F.G. è nulla in quanto mancano i requisiti necessari: laurea ed abilitazione (delibera 4/16).

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che la FNOMCeO ha emesso una circolare che impone all'Ordine di richiedere la conferma dei titoli (laurea e abilitazione) prima di procedere all'iscrizione dei neolaureati agli Albi professionali;
- Il Presidente informa che la FNOMCeO si opporrà alle linee guida del Ministero della Salute riguardanti l'attività dei tecnici di radiologia;
- Il Presidente comunica che la FNOMCeO ha istituito un gruppo di lavoro "Professione, ambiente, salute e sviluppo economico" per ogni singolo OMCeO;
- Il Presidente informa che il Liceo Scientifico Vallisneri ha richiesto una collaborazione culturale-formativa per le classi terze (il Consiglio approva);
- Il Presidente relaziona sull'ultimo incontro della FTOM che ha elaborato linee guida sulla propria attività;
- Il Presidente informa che il presidente nazionale Chersevani ed i sindacati medici hanno incontrato il ministro Lorenzin riguardo al decreto appropriatezza, decreto che è stato ritirato con sospensione delle sanzioni per i medici;
- Il Presidente relaziona sul comitato centrale della FNOMCeO del 5 marzo 2016 che ha stilato un documento a favore della professione medica (respingimento del decreto appropriatezza, legge responsabilità professionale, riordino ordini professionali sanitari, criticità dei rapporti interprofessionali, criticità certificazioni INAIL), documento approvato alla unanimità;
- Il Presidente informa che il collegio degli infermieri IPASVI ha redatto un documento sulle criticità del nuovo ospedale S. Luca; il documento viene esaminato dal Consiglio che propone di costituire una commissione dell'OMCeO per esaminare le criticità dell'ospedale da un punto di vista medico;
- Il Presidente comunica che sabato 30 aprile 2016 alle ore 10 sarà esposta nella Sala Sargenti di via Guinigi 40 (sede dell'Ordine) la targa professionale del dottor Mario Tobino (donata all'Ordine dal collega dottor Stefano Daniele Giorgi) ed il quadro raffigurante il noto psichiatra lucchese e dipinto dal collega dottor Paolo Michele Giorgi: alla cerimonia parteciperanno il professor Pietro Petrini, Presidente della Fondazione Mario Tobino, la nipote Isabella Tobino ed il dottor Franco Bellato;
- Il Presidente informa che il promotore della rivista Salute, Benessere ed Alimentazione ha offerto al nostro OM una pagina a pagamento: il consiglio rifiuta;
- Il Presidente comunica che gli OMCeO di Bologna e Milano hanno proposto di fondare una Associazione di ordini professionali per avversare la legge di riforma dei medesimi.

Situazione bancaria OMCeO

Il Tesoriere illustra l'incontro avvenuto con la Commissione Bilancio e con i Revisori dei Conti riguardo il tema del bail-in e relative proposte.

Dopo ampio dibattito il Consiglio delibera, a parziale deroga degli articoli 29 e 32 del DPR 5/4/1950 n. 221, l'operatività del tesoriere e del presidente pro tempore con le banche FIDEURAM e BANCA GENERALI per gli investimenti dell'OMCeO in conti correnti e/o fondi comuni di investimento (e/o OCR) che comportino al massimo un rischio equivalente al "profilo medio basso" o "equilibrato", secondo la dizione adottata dalle banche (delibera 5/16).

Amministratore di sistema

- Il Consiglio delibera di predisporre un contratto annuale di assistenza informatica con la ditta TECSIS (delibera 6/16);
- Il Consiglio delibera di nominare amministratore di sistema il signor Michele Rubin (delibera 7/16).

Iniziative culturali

- Il Consiglio delibera un contributo economico di 1000,00 euro per il convegno Lucca Anziani 2016 (delibera 8/16);
- Il Consiglio delibera un contributo economico di 1000,00 euro al convegno organizzato dal dottor R. Landi (delibera 9/16);
- Il Consiglio delibera un contributo economico di 1000,00 euro al convegno organizzato dal dottor Piccinni (delibera 10/16);
- Il Consiglio delibera un contributo economico di 250,00 euro al convegno medici cattolici organizzato dal dottor Giraldi (delibera 11/16);
- Il Presidente propone un evento formativo con i cardiochirurghi dell'OPA rivolto ai medici di Lucca e Capannori, proposta inviata a tutte le AFT.

Assunzione Personale Segreteria

- Il Consiglio, preso atto della conclusione dei lavori della commissione concorsuale in data 26 febbraio 2016, ratifica la graduatoria finale del concorso medesimo per assunzione n. 1 unità di personale di area B – posizione economica B1 – a tempo indeterminato - profilo professionale Operatore di Ente per l'OMCeO di Lucca, graduatoria pubblicata in data 29 febbraio 2016 e delibera l'assunzione a tempo indeterminato della signora Elisa Bassetto, prima classificata a partire dal 16 marzo 2016 (delibera 14/16).

Compensi Commissione Concorsuale

- Il Consiglio delibera di erogare i compensi economici alla comm. Concorsuale per assunzione n. 1 unità di personale di area b – posizione economica b1 – a tempo indeterminato - profilo professionale Operatore di Ente, per un totale di spesa di circa 7300,00 euro + oneri di legge (delibera 19/16).

Bilancio 2015/2016

- Il Tesoriere illustra il bilancio consuntivo 2015 ed il bilancio previsionale 2016: il Consiglio, dopo ampio dibattito, delibera l'approvazione di entrambi (delibera 15/16).

Tante nuove iscrizioni al nostro Ordine

Sono state tante in questi mesi le iscrizioni al nostro Ordine. Giovani Colleghi che iniziano così il loro percorso al servizio della sanità lucchese. Nei loro volti la gioia per un importante traguardo raggiunto. Un percorso che però non finisce qui. Inizia infatti per tutti loro la strada della specializzazione. Settori diversi e tutti significativi. Benvenuti tra noi e un caro augurio per il vostro futuro di medici!

10 Marzo - 19 iscritti

Alduini Giovanni, Bacchin Diana, Banducci Isabella, Bonuccelli Carlo Giuseppe, Bottari Marina, Casotti Maria Teresa, Cirillo Giulio, Ferrarini Melissa, Gattai Riccardo, Giannoni Francesca, Lodovici Veronica, Marchi Guido, Micheletti Giulio, Morelli Marta, Piscioneri Jessica, Polloni Simone, Tamagnini Sara, Tarasenko Maria e Tasoyti Liudmilla.

4 Aprile

Andreini Ilenia (nella foto a destra assieme al presidente Quiriconi Umberto e al consigliere Pardini Mauro).

Documento approvato dal Consiglio Nazionale FNOMCeO

SUI TEMI PIÙ CONTINGENTI LA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA

Il Consiglio Nazionale della FNOMCeO, riunitosi a Roma il 5 marzo 2016, ha approvato il seguente documento.

I medici e gli odontoiatri si trovano ad affrontare una crescente stratificazione di oneri; la nostra disponibilità nel farci carico di sempre nuovi impegni è assunzione di responsabilità nella convinzione che il nostro ruolo non si esaurisce nelle prestazioni professionali, ma si esprime compiutamente nel costante impegno civile che ci pone a tutela della persona sana e malata.

« L'appropriatezza è prioritariamente un dovere etico e professionale per il medico e non può essere imposta per legge »

LA PROFESSIONE RIBADISCE CHE

1. L'appropriatezza richiede la necessità di applicare il ragionamento clinico e comporta una assunzione di responsabilità nel rispetto della persona che curiamo, come soggetto unico e irripetibile (la medicina della persona), tenendo conto della sostenibilità del Sistema.
L'appropriatezza è prioritariamente un dovere etico e professionale per il medico e non può essere imposta per legge in quanto costituente della professione. La FNOMCeO collabora con il Ministero della Salute e le Regioni dopo un irrinunciabile dibattito interno sul Decreto "appropriatezza" (DM 9 dicembre 2015): la Professione proporrà al Ministero della Salute le proprie riflessioni e le relative proposte, che saranno mirate alla definizione di percorsi e di condizioni di erogabilità, eliminando ogni introduzione per legge di regole di "appropriatezza" . La Federazione, ben consapevole del proprio ruolo istituzionale, attuerà iniziative di formazione su tutto il territorio nazionale e fornirà agli iscritti degli Ordini provinciali accesso alle grandi banche dati, supporto ad una corretta prescrizione e strumento di protezione nell'ambito del rischio clinico.

2. A fronte di un continuo affastellarsi di leggi, norme e regolamenti spesso contraddittori, di obblighi impropri, di circolari, di ordini e controrordini, di ingiunzioni burocratiche vessatorie, stratificate dai diversi livelli regionale e nazionale, la Medicina risiede nella relazione tra medico e paziente. La responsabilità verso le persone è elemento fondante della nostra professione. Il Disegno di Legge sulla "Responsabilità Professionale del personale sanitario" in discussione al Senato (DDL n. 2224) rappresenta, nel suo impianto, una mediazione tra i diversi interessi. Porremo all'attenzione del Senato nella audizione del prossimo 17 marzo 2016 una proposta di integrazione al testo.

3. La FNOMCeO ripropone, con convinzione e determinazione, il confronto con le professioni sanitarie, certa che solo la sinergia tra tutti questi soggetti può sbloccare rigidità e incomprensioni spesso legate al mancato confronto diretto: le priorità sono la sicurezza delle cure e la responsabilità professionale. In un SSN sempre più integrato e ad alto rischio di errori, le èquipe possono rappresentare un ambiente altamente protettivo fina-

lizzato alla sicurezza dei paziente e degli operatori, individuando anche specifiche responsabilità.
Anche nei Servizi di Emergenza e di Urgenza la definizione delle competenze è elemento indispensabile alla individuazione dei ruoli e delle responsabilità.
La FNOMCeO sollecita il Governo a prendere provvedimenti urgenti per garantire agli operatori pari condizioni di sicurezza sul lavoro; siamo consapevoli che le Regioni hanno autonomia nell'organizzazione dei Servizi ma quando questa implica assunzione di nuove responsabilità questa deve essere normata a livello nazionale.

Quanto sopra premesso il Consiglio Nazionale della FNOMCeO dà mandato alla Presidente ed al Comitato Centrale di:

1. Respingere i contenuti del Decreto "Appropriatezza" e di proseguire la collaborazione con il Ministero della Salute e con le Regioni per la definizione di un nuovo Decreto, nell'ambito della revisione dei LEA, distinguendo i criteri di erogabilità dall'appropriatezza, che deve rimanere patrimonio della professione.

2. Presidiare l'ulteriore percorso parlamentare delle legge sulla responsabilità medica secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale, prevedendo un ruolo attivo della FNOMCeO nella valutazione delle linee guida.

3. Presidiare l'iter parlamentare sul riordino degli ordini professionali sulla base delle indicazioni del Consiglio Nazionale.

4. Evidenziare nelle sedi istituzionali le criticità proprie delle relazioni interprofessionali nel sistema emergenza urgenza, nella gestione della cronicità e nella gestione della gravidanza fisiologica, ove vanno precisati i ruoli e le competenze che la professione medica deve garantire a tutela del cittadino.

5. Rappresentare in tutte le sedi istituzionali e comunicare ai medici la non applicabilità della nuova normativa relativa alle certificazioni INAIL, sulla base delle criticità già segnalate dalla FNOMCeO, confermate anche da una recente comunicazione del Ministero della Salute.

« La FNOMCeO ripropone, con convinzione e determinazione, il confronto con le professioni sanitarie, certa che solo la sinergia tra tutti questi soggetti può sbloccare rigidità e incomprensioni »

6. Respingere ogni tentativo di intromissione impropria nella autonomia di giudizio della Commissione Medica dell'Ordine di Bologna. L'autonomia delle Commissioni di Albo si esplica nel rispetto delle procedure di tutela previste dalla Legge e nella salvaguardia delle garanzie delle professioni protette, in coerenza con il Codice Deontologico.

7. Procedere all'organizzazione del prossimo Congresso di Rimini (19-21 maggio 2016) che sarà occasione per delineare l'evoluzione della professione medica in una logica di valorizzazione delle competenze e del merito.

Idoneità alla guida per gli affetti da disturbi del sonno

NELLA GAZZETTA UFFICIALE GLI INDIRIZZI MEDICO-LEGALI DA OSSERVARE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2016 è stato pubblicato il decreto del Ministero della Salute 3 febbraio 2016, recante "Indirizzi medicolegali da osservare per l'accertamento dell'idoneità alla guida dei soggetti affetti da disturbi del sonno da apnee ostruttive notturne, o sospettati di essere affetti da tale malattia".
Già la direttiva 2014/85/UE del 1° luglio 2014 aveva disposto che i richiedenti il rilascio o il rinnovo della patente di guida, affetti o anche sospettati di essere affetti da apnee ostruttive notturne, siano sottoposti ad un approfondito controllo medico, poiché tale malattia si associa, molto spesso, ad una eccessiva sonnolenza diurna, rilevante fattore di rischio in riferimento agli incidenti stradali, sia per l'aumento del rischio del colpo di sonno, consistente nell'addormentamento del guidatore al volante, sia, soprattutto, per la generale diminuzione di attenzione posta alle operazioni di guida.
Sul nostro sito il testo del provvedimento con le relative procedure per la valutazione da parte dei medici monocratici e delle commissioni medico locali di soggetti con OSAS nota (Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno) o sospetta OSAS e valutazione del relativo rischio per la circolazione stradale.

Medici competenti e crediti formativi

APPLICAZIONE DEL DECRETO 26 NOVEMBRE 2015 - GU N. 33/16

Il Ministero della Salute ha risposto ad un quesito posto dalla FNOMCeO (su richiesta dell'Ordine dei Medici di Latina) riguardante la corretta attuazione e interpretazione del decreto 26 novembre 2015.

Ai medici che non hanno completato i crediti ECM previsti per il periodo 2011-2013, prolungato al 31 dicembre 2014, è riconosciuta, in forza del D.M. 26.11.2015, la possibilità, in funzione della continuità del percorso formativo, di completare i crediti ECM relativi al triennio 2011-2013 entro il 30 giugno 2016, in aggiunta ai crediti formativi da conseguire nel programma ECM del triennio 2014-2016.
Il completamento dei crediti relativi al triennio 2011-2013 entro la data del 30 giugno 2016 consente la reinscrizione nell'elenco dei medici competenti, anche nelle more del conseguimento dei crediti formativi 2014-2016.

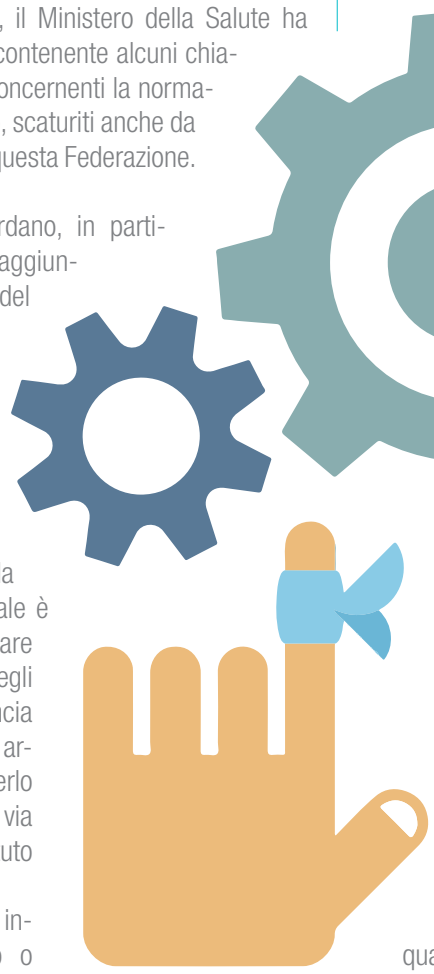
La riposta integrale del Ministero è consultabile sul nostro sito www.ordmedlu.it.

Adempimenti per infortuni sul posto di lavoro

CHIARIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Vista l'imminente entrata in vigore dell'articolo 21 del decreto legislativo 151/2015 recante "Semplificazioni in materia di adempimenti formali concernenti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", il Ministero della Salute ha diramato una nota contenente alcuni chiarimenti applicativi concernenti la normativa di cui in oggetto, scaturiti anche da quesiti proposti da questa Federazione.

I chiarimenti riguardano, in particolare, i commi aggiunti all'articolo 53 del D.P.R. 1124/1965, che prevedono che "qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore".
Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione. Il Ministero della Salute ha ritenuto di chiarire, al fine di assicurare una corretta ed univoca interpretazione della normativa in esame, che: "il generico riferimento a "qualunque medico", contenuto nella disposizione, non attiene a tutti i medici iscritti all'Ordine che occasionalmente potrebbero, in situazioni di urgenza o di emergenza, essere chiamati ad intervenire per prestare un primo soccorso ad un soggetto vittima di infortunio.



È da ritenere infatti che il riferimento a "qualunque medico" è necessariamente da circoscrivere alla sola previsione di richiesta di intervento professionale che rientri in una prestazione inquadrabile come "prima assistenza", intesa quale prestazione professionale qualificata rientrante nell'ambito di procedure organizzative strutturate per fornire assistenza medica, anche solamente di base.

Contributi quota A

RISCOSSI DALL'ENPAM

Da quest'anno i contributi di Quota A verranno riscossi direttamente dell'ENPAM. Verrà quindi revocato l'addebito diretto con Equitalia a tutti gli iscritti che ne avevano fatto richiesta.
Per passare alla domiciliazione bancaria con l'ENPAM è necessario compilare il modulo di adesione accedendo all'area riservata del sito www.enpam.it (per quest'anno 2016 la richiesta di domiciliazione andava presentata entro il 31 marzo 2016, pertanto le adesioni successive a quella data avranno valore per il prossimo anno).
Conviene effettuare l'addebito diretto con l'ENPAM perché ha costi di riscossione più bassi e offre il vantaggio di essere esteso in automatico anche ai contributi di quota B sul reddito libero professionale (nel caso fossero dovuti), con la possibilità di pagarli anche a rate.

Convenzioni ENPAM

ECCO QUALI SONO

La Fondazione ENPAM, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ha stipulato convenzioni con i seguenti istituti bancari:

DEUTSCHE BANK

BNL

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

BANCA POPOLARE PUGLIESE

E le seguenti agenzie finanziarie:
ACCEDO e AGOS DUCATO

Sul sito www.ordmedlu.it gli iscritti possono visionare le varie proposte e le modalità per ottenere maggiori informazioni. L'ENPAM ha inoltre stipulato convenzioni non solo con Istituti bancari, ma per una varietà di servizi: alberghi, assicurazioni, assistenza fiscale, viaggi, auto, ecc.

Non sei ancora iscritto all'area riservata?

PUOI ANCORA FARLO, ECCO COME

È sempre possibile iscriversi al sito dell'ENPAM; esistono due modi per farlo:
la registrazione tradizionale e la registrazione agevolata.

Registrazione tradizionale

È necessario compilare il modulo che si trova sul sito www.enpam.it con i dati personali (nome, cognome, data di laurea, codice fiscale, codice ENPAM), scegliere il nome utente con il quale si vuole accedere all'area riservata e un indirizzo email. A questo punto si riceverà subito per email la prima metà della password di accesso. La seconda verrà inviata per posta (questo per accertarsi che la registrazione non sia stata richiesta da un'altra persona). La procedura richiede qualche giorno. Una volta ricevuta la seconda metà della password si potrà accedere all'area riservata.

Registrazione agevolata

Il tagliando con la metà password per l'iscrizione agevolata al sito viene inviato dall'Enpam:
con la lettera di benvenuto indirizzata ai neo iscritti all'Ordine; con il modello D per la dichiarazione dei redditi professionali; con la Certificazione unica.
La metà password va inserita insieme al Codice Enpam. A questo punto si deve completare la registrazione inserendo l'indirizzo email ed i recapiti telefonici. Una volta effettuate queste operazioni si riceverà per email l'altra metà della password per poter terminare la registrazione.

Certificazione UNICA 2016

È online il modello di Certificazione Unica (CU) dei redditi 2016 relativo all'anno di imposta 2015. La CU, che sostituisce il vecchio modello CUD, è disponibile nell'area riservata del sito.

Per scaricarla è necessario entrare nel menu "Servizi per gli iscritti" e selezionare la voce "Certificazioni fiscali e CU". Chi invece non è registrato all'area riservata, ancora per quest'anno riceverà la CU tramite posta ordinaria.

Se non fosse possibile scaricare il documento con la procedura informatica si può chiedere l'invio di un duplicato cartaceo. La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail duplicati.cu@enpam.it oppure tramite fax allo 06.4829.4460. Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento e indicare l'indirizzo al quale si vuole ricevere la CU. È inoltre possibile richiederla all'Ordine provinciale di appartenenza tramite apposita delega, per attivare tale servizio è necessario presentarsi presso gli uffici della Segreteria muniti di un documento di riconoscimento.

Il bel Paese... dei "dottori"

DOMANDE E PERPLESSITÀ

A cura di
MASSIMO FAGNANI
Presidente CAO Lucca

La Giunta Regionale Toscana ha deliberato "a sorpresa" con i voti a favore di PD, Cinque Stelle e Lega e con contrari solo Forza Italia, di adoperarsi in sede di Conferenza Stato Regioni per rilanciare il profilo dell'Odontotecnico in area sanitaria con la realizzazione di un nuovo corso di Laurea. Le Regioni che si stanno adoperando in tal senso sono già quattro e quindi il rischio di avere questo nuovo corso di Laurea per gli Odontotecnici che hanno profilo professionale fermo ad un "Regio Decreto" è reale.

« Il disegno è il medesimo. La cosa importante è che i costi calino poi... a chi importa »

In Italia gli "esercenti abusivi" della Professione Medica e Odontoiatrica sono stimati in oltre 15.000. La Professione e la Federazione chiedono da anni un inasprimento della pena per far finalmente cessare questo reato particolarmente grave per i cittadini e giustamente annoverato tra quelli contro la personalità dello Stato. Questo "inasprimento" non viene mai votato dal nostro Parlamento, d'altra parte dove si metterebbero 15000 abusivi? Molto meglio far fare un percorso formativo che porta soldi nelle casse dello Stato e che poi aumenta ancora il numero dei dottori con buona pace per la salute pubblica e per i cittadini. Perché diciamocelo... una volta laureati in area sanitaria... come si potrebbe impedire loro di "lavorare" sui pazienti? Nessuno nega la giusta formazione e qualificazione a professionisti come i nostri odontotecnici, le cui conoscenze stanno diventando sempre più importanti e digitalizzate, ma mi domando: perché i costruttori di protesi d'anca o di ginocchio non chiedono una laurea in campo sanitario? È una situazione molto diversa?

Nella nostra Regione nei Pronto Soccorso ci visita un infermiere. Certo... costa meno di un Medico! Forse che non costerebbe meno una "dentiera" se l'odontotecnico fosse sia il costruttore che colui che fa le prove di congruità nel cavo orale del paziente?

Il disegno è il medesimo. La cosa importante è che i costi calino poi... a chi importa della qualità delle prestazioni mediche o odontoiatriche che hanno ricevuto i pazienti?

Ci vogliamo poi stupire se nelle strutture cosi dette "low cost" la redazione del piano di trattamento e di cura dei pazienti è demandata ad addetti commerciali?

Il Medico e il Dentista sono persone reali che vivono il rapporto professionale con i propri pazienti come "ragione della propria vita professionale" e normalmente accompagnano le persone che a lui si rivolgono a fare le scelte più corrette nell'arco temporale di tutta l'esistenza. Vale la pena rinunciare al valore di questo rapporto fiduciario per pure logiche di mercato globale?

Tante le iniziative tinte di rosa

SUCCESSO DEL CONVEGNO SULLA PSICOPATOLGIA DI GENERE

Il 22 aprile 2016 è stata la prima giornata nazionale della salute della donna e l'ONDA (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna) ha dedicato l'intera settimana, dal 22 al 28 aprile, alle donne con l'obiettivo di promuovere l'informazione e i servizi per la prevenzione e la cura delle principali patologie femminili nell'ambito di 12 aree specialistiche tra cui le malattie CV e renali.

L'ambulatorio di medicina di genere di alto rischio cardiovascolare e renale delle donne giovani, attivo a Lucca dal mese di settembre in Nefrologia al San Luca, e patrocinato dalla nostra Commissione Pari Opportunità, il giorno 26 aprile è stato aperto dalle ore 8.30 alle 13.30 e le visite sono state effettuate in modo gratuito prenotando al numero 0583 055912. Il servizio è consultabile sul sito www.bollinirosa.it (dall'Home page cliccare sul banner a destra "scopri i servizi offerti", selezionare la regione Toscana e la Provincia di Lucca, cliccare su Ospedale S. Luca per visualizzare il servizio offerto). In quell'occasione sono stati consegnati opuscoli e materiale informativo e 3 membri della commissione (Luisa Mazzotta, Francesca Dinelli ed Elisa Colombini) hanno risposto alle domande delle tante utenti presenti.

A cura del referente della Commissione Pari Opportunità
LUISA MAZZOTTA

Il 20 aprile presso l'Auditorium di San Micheletto si è tenuta la presentazione del libro "L'altra Marilyn" di Liliana Dell'Osso e Riccardo Dalle Lu-

che, patrocinata dalla nostra commissione PO e dall'AIDM. Ha dialogato con gli autori Enrico Marchi, e sono intervenuti la psichiatra Daniela Toschi e il critico cinematografico Marco Vanelli.
Il 28 maggio presso l'Auditorium di San Micheletto si svolgerà il congresso "Le infezioni emergenti in gravidanza", organizzato dalla nostra Commissione su alcune infezioni particolarmente pericolose per le Gravide, come l'Epatite E, il virus Zika responsabile di casi di microcefalia, la sifilide. Interverranno, oltre al Direttore delle malattie infettive Sauro Luchi e il direttore della ginecologia Gianluca Bracco, il professor Fabrizio Bruschi dell'Università di Pisa, uno dei massimi esperti mondiali di parassitologia. Si parlerà inoltre di vaccinazioni in gravidanza col dottor Alberto Tomasi.
Infine ha avuto successo, registrando consensi specialmente tra gli psichiatri intervenuti e gli psicologi, il congresso che si è svolto il 5 marzo sulla Psicopatologia di genere. Di particolare interesse sono risultate le relazioni della professoressa Dell'Osso e della professoressa Lorettu, presidente della Società Italiana di Psichiatria Forense.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

PORTE APERTE NEGLI OSPEDALI
"BOLLINI ROSA"

22-28 aprile 2016
Open week
chiedi, conosci, previeni

OLTRE 170 OSPEDALI ADERENTI

Visite ed esami strumentali gratuiti, eventi, info point e distribuzione materiale informativo negli ospedali che curano patologie femminili

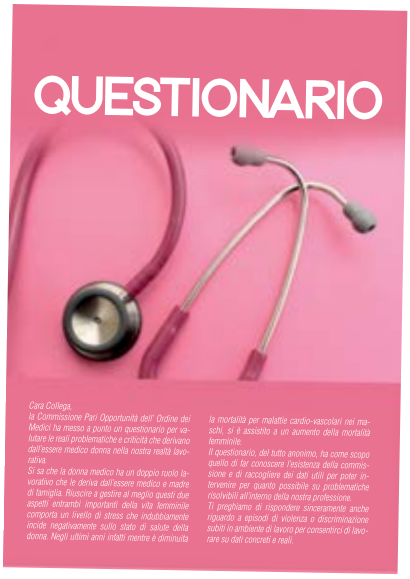
Per conoscere i servizi offerti dagli ospedali con i Bollini Rosa aderenti a questa iniziativa:

Visita il nostro sito www.bollinirosa.it
Invia una mail a: eventi@bollinirosa.it

Appello alle colleghe

COMPILATE IL QUESTIONARIO

La Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici ha messo a punto un questionario per valutare le reali problematiche e criticità che derivano dall'essere medico donna nella nostra realtà lavorativa (È stato pubblicato sul numero precedente di Lucca Medica, ma è ancora reperibile, per chi lo volesse compilare, sul nostro sito www.ordmedlu.it).



Il questionario, del tutto anonimo, ha come scopo quello di far conoscere l'esistenza della Commissione e di raccogliere dei dati utili per poter intervenire per quanto possibile su problematiche risolvibili all'interno della nostra professione.

Le colleghe sono invitate TUTTE a rispondere sinceramente anche riguardo a episodi di violenza o discriminazione subiti in ambiente di lavoro per consentirci di lavorare su dati concreti e reali, e di inviare il questionario compilato alla Segreteria dell'Ordine.

Grazie per la preziosa collaborazione.

Uno sguardo al nostro cammino

LA COMMISSIONE GIOVANI ON-LINE SUL SITO DELL'ORDINE

A cura del referente della Commissione Giovani
PAOLO IACOPETTI

È arrivata la primavera ed è giunto il momento di guardare all'attività svolta dalla Commissione Giovani nei primi mesi del 2016. Dal mese di marzo è on-line, all'interno del sito del nostro Ordine www.ordmedlu.it, una sezione dedicata esclusivamente ai "Giovani Medici". All'interno di tale spazio abbiamo inserito i progetti portati avanti dalla Commissione Giovani dal 2015 ad oggi ed un vademecum scaricabile, dove il collega neo iscritto può trovare informazioni utili riguardo ai primi passi da compiere nella professione medica e nella vita ordinistica.

« Questi primi mesi del 2016 sono stati impegnativi, ma grazie al continuo aiuto da parte del Presidente e di tutto il Consiglio, sono stati anche ricchi di risultati positivi »

La presenza sul sito è una grande opportunità ed è nella nostra volontà di ampliare tale spazio cercando di inserirvi anche un elenco di fornitori di strumentario medico, da ricercare sul territorio lucchese, che possano praticare prezzi agevolati per i Giovani Medici. E molto altro ancora. Tale spazio (basta cliccare in alto a destra nella homepage del sito "Giovani Medici") verrà aggiornato ogni mese per renderlo più attuale ed interessante.

L'11 ed il 12 marzo si è svolto il primo corso organizzato dalla Commissione Giovani dal titolo "Gestione della consultazione telefonica in Continuità Assistenziale" che ha visto una numerosa partecipazione da parte dei colleghi, a sottolineare l'importanza dell'argomento trattato. Il successo riscontrato dal primo corso ci spinge a guardare all'organizzazione di altri eventi riguardo a tematiche di interesse per i Giovani Colleghi visto anche il fondamentale supporto dato dal Consiglio dell'Ordine in tale direzione.

Per ultimo abbiamo realizzato una card usb personalizzata dell'Ordine dei Medici di Lucca da consegnare ai giovani colleghi al momento dell'iscrizione all'Ordine con all'interno il Codice di Deontologia Medica.

Questi primi mesi del 2016 sono stati impegnativi, ma grazie al continuo aiuto da parte del Presidente e di tutto il Consiglio, sono stati anche ricchi di risultati positivi; tutto ciò ci infonde ottimismo per il futuro della nostra attività di commissione; abbiamo mosso i primi passi ed ora dobbiamo continuare a camminare.

Commento a sentenza

A cura del Tesoriere e medico legale
GILBERTO MARTINELLI

La sentenza della Corte di Cassazione che in questo numero del bollettino vado a commentare (Cassazione Civile, sez. III, n. 768 del 19.1.16) non è interessante perché introduca qualche novità bensì perché, ribadendo concetti già da tempo affermati, rende ragione del fatto che dai Tribunali di merito e di Appello evidentemente vengono emanate sentenze ancora difformi. In estrema sintesi: si tratta di un caso di paziente operata per una sindrome della cauda oltre il tempo indicato quale ottimale dalle linee guida con la conseguenza di una menomazione neurologica apprezzabile; il CTU aveva affermato che, anche in caso di intervento entro le 24 ore dal cosiddetto "punto zero", *la probabilità di permanenza di sequele invalidanti della funzione sfinterica e sessuale si attesta su una percentuale del 30%*; due Tribunali, di primo e di secondo grado, avevano sentenziato in modo diametralmente opposto, l'uno considerando che il 30% fosse una percentuale statistica sufficiente a esimere da colpa per ritardo gli operatori, l'altro invece considerando che la probabilità del 70% che non residuassero postumi significativi in caso di intervento tempestivo fosse sufficiente per la condanna al risarcimento.

La III^ sezione della Cassazione Civile, cassando la prima sentenza (quella "assolutoria"), ha riaffermato esplicitamente che *ciò che differenzia l'accertamento del nesso causale in sede penale ed in sede civile è la regola probatoria, valendo per il primo il principio dell' "oltre ogni ragionevole dubbio", mentre nel secondo vale il principio della preponderanza dell'evidenza o "del più probabile che non", fermo restando che la regola della "certezza probabilistica" non può essere ancorata esclusivamente alla determinazione quantitativa-statistica delle frequenze di classe di eventi (c.d. probabilità quantitativa), ma va verificata riconducendo il grado di fondatezza all'ambito degli elementi di conferma disponibili nel caso concreto (c.d. probabilità logica*). Ciò in linea con le sentenze della Cassazione a sezioni riunite del 2001 e del 2008 (volgarmente note come quelle che hanno stabilito la c.d. "inversione dell'onere della prova" tra la sede penale e quella civile).

In altre e più semplici parole questa sentenza ribadisce che:

1) le percentuali statistiche sono utili ma non del tutto rilevanti quando si vada a giudicare di un "comportamento" sanitario, in particolare se di tipo omissivo

2) la guida più sicura nel giudizio è la logica intrinseca in ogni singolo caso concreto che si deduce non solo dal criterio probabilistico bensì anche dalla concatenazione degli eventi così come dimostrati

3) che comunque le percentuali statistiche devono essere interpretate nella giusta maniera (in altro passo della sentenza, qui omesso per brevità) e cioè se per esempio il 30% di possibili insuccessi conta tanto in sede penale (dove il medico può essere condannato solo quando la sua colpa sia accertata "oltre ogni ragionevole dubbio"), in sede civile lo speculare 70% di possibili successi conta assai di più (sulla scorta del concetto "del più probabile che non").

Festa grande alla scuola elementare di Guamo

DONATO UN DEFIBRILLATORE DALL'ASSOCIAZIONE MIRKO UNGARETTI

Festa grande alla scuola elementare di Guamo venerdì 12 febbraio. L'associazione Mirko Ungaretti ha infatti posizionato un defibrillatore in memoria di Giuseppe Di Grazia recentemente scomparso.

« Durante la cerimonia è stata sottolineata l'importanza di insegnare la rianimazione e il primo soccorso nelle scuole. »

Questo intervento è stato possibile grazie alle donazioni della cooperativa la Sorgente, e alla generosità dei paesani e della famiglia di Giuseppe Di Grazia.

Erano presenti alla cerimonia di donazione il presidente dell'Associazione Stefano Ungaretti, la dirigente scolastica professoressa Carla Reggianini e in rappresentanza del sindaco del Comune di Capannori l'assessore Serena Frediani, oltre ai familiari degli alunni e dello scomparso Di Grazia. Durante la cerimonia è stato sottolineata l'importanza di insegnare la rianimazione e il primo soccorso nelle scuole.
La cerimonia è stata molto sentita anche dai bambini della scuola che hanno partecipato attivamente alla manifestazione ed hanno voluto provare a fare le manovre di rianimazione sul manichino.
Sicuramente è stata una bella esperienza per tutti e si auspica che si possa continuare attivamente questa campagna di sensibilizzazione per quanto riguarda la rianimazione.

Intanto si è concluso in questi giorni un corso gratuito sulla rianimazione che ha visto protagonisti 27 studenti del Liceo scientifico Vallisneri di Lucca. Gli alunni hanno dedicato un pomeriggio intero, dopo la scuola, per imparare quello che purtroppo la scuola non insegna, perché non previsto dai programmi ministeriali.

Grazie all'associazione Mirko Ungaretti, infatti, hanno compreso quale potrebbe essere la differenza tra la vita e la morte, tra lo stare fermi a guardare o sapersi mettere in gioco ed impedire che il destino faccia il suo corso.

Una donazione alla Misericordia di Lucca

LA SIGNORA PAOLA PIERUCCINI REGALA UN'AMBULANZA

Ha voluto fare un dono significativo alla Misericordia di Lucca in nome della figlia Angelica, morta all'età di quarant'anni. La signora Paola Pieruccini, 95 anni, anche se non li dimostra, ha sacrificato i risparmi di una vita per salvare in futuro tante vite umane e lo ha fatto regalando una ambulanza di ultima generazione, super attrezzata. Una signora buona, che ha dedicato tutta la sua vita alla famiglia e alla cura dei figli (una bambina morta all'età di quattro anni e l'altra quarantenne). Pur avendo vissuto tanti drammi, non ultimo anche la perdita del marito, la signora Paola ha affrontato tutto con molto coraggio e fede, affidando a Dio la propria storia.

Non si è persa d'animo e col figlio Claudio ha deciso che nel giorno dell'Immacolata avrebbe fatto qualcosa di speciale. L'8 dicembre, alla presenza del proposto Cesare Rocchi e del nuovo Magistrato dell'Arciconfraternita di Misericordia di Lucca, oltre che a decine di volontari, la signora ha consegnato ufficialmente all'Associazione il nuovo mezzo, commossa per il grande affetto che le è stato dimostrato. Per lei, poi, l'onore di ricevere l'abito della Confraternita proprio nel giorno in cui venti nuovi soci ne entravano a far parte.

Nuovo consiglio direttivo alla Croce Rossa

SI SONO TENUTE LE VOTAZIONI NELLA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Si sono svolte le votazioni per l'elezione del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo della CRI di Lucca.

Questi i risultati: Presidente Enzo Rosario Fasano. La lista, che era collegata al suo nome (unico candidato), ha visto eletti Alessandro Scarpetti, Lucia Serrapede, Mauro Ceragioli che entrano di diritto a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. Per l'Area Giovani candidata unica Margherita Barsotti che ha ottenuto il voto dei giovani e che quindi siederà in Consiglio come loro rappresentante... Inizia quindi una nuova stagione per la CRI di Lucca? Ci auguriamo di sì, rispondono i volontari dalla stessa CRI! "Auguriamo a tutti gli eletti un buon lavoro consapevoli del compito gravoso che avranno nel risollevare le sorti dell'Associazione" ribadiscono. Prima esigenza dei volontari è quella di avere una "casa", una sede che possa finalmente rispondere alle giuste attese da parte di chi quotidianamente si impegna sotto la bandiera della CRI.
Sono davvero tanti gli spazi a Lucca di edifici pubblici e di proprietà di Enti che attualmente sono vuoti e che potrebbero essere destinati a funzioni di utilità pubblica per riportare in centro attività per il cittadino da tempo decentrate e di non facile fruizione.

Premio letterario nazionale "Flaminio Musa" XXXVII Edizione

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione provinciale di Parma

In collaborazione con Associazione Medici scrittori Italiani
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Parma
Università degli Studi di Parma
Università Popolare di Parma

Gli elaborati dovranno trattare una tematica inerente ad un situazione di carattere neoplastico e manifestare, attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione culturale, gli stati d'animo per un coinvolgimento dei cittadini alla lotta contro i tumori.
Gli elaborati potranno consistere in racconti brevi (che non dovranno superare le sei facciate interlina 2,0, dimensione carattere 12) o in composizioni poetiche.

Tutte le opere concorrenti dovranno essere inviate preferibilmente via e-mail (premioletterariomusa@gmail.com) entro e non oltre il 15 luglio 2016.

Per informazioni:
tel. 0521/988886 e-mail: parma@lilt.it

Quinto Bando di Concorso sulla Medicina e Farmacologia di Genere

PROMOSSO DALL'A.M.M.I.

AMMI
Associazione Mogli Medici Italiani

Unite per unire

Il Premio è promosso dall'Associazione AMMI con lo scopo di premiare il progetto di ricerca più innovativo e significativo nell'ambito della Medicina e Farmacologia di Genere da svolgere presso le Università Italiane, o Aziende Ospedaliere del Sistema Socio Sanitario Italiano, o altro Ente di Ricerca Pubblico.
Possono concorrere al Premio i cittadini italiani che hanno meno di 36 anni alla data di scadenza del bando.

Il premio di 10.000 euro sarà attribuito al progetto di ricerca risultato migliore tra quelli giunti entro la data del 15 giugno 2016.

Per ulteriori informazioni si prega contattare:
presidenza@ammi-italia.org
cell. 339 1879217

Violenza domestica e stalking

CONVEGNO A SAN MICHELETTO

Sono 1304 le persone che in quattro anni si sono rivolte al Codice Rosa, servizio di sostegno a chi subisce violenza, attivo presso l'Ospedale di Lucca. Donne, bambini e anziani, soprattutto con deficit cognitivi.

"Un sommerso – sottolinea la dottoressa Piera Banti, coordinatrice della task force interistituzionale Codice Rosa Usl 2 Lucca – dovuto soprattutto al fatto che i sanitari sono molto più sensibili e attenti a questo tema, oltre al fatto che chi subisce violenza oggi denuncia di più. Ma non basta. Dobbiamo sensibilizzare l'opinione pubblica ancora di più, partendo anche dalla scuola". Ecco allora il significato del convegno organizzato dall'Ordine dei medici di Lucca e in programma sabato nell'auditorium di San Micheletto sul tema "Codice rosa: percorso contro la violenza domestica, sessuale e lo stalking nella pratica del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta. Individuazione delle situazioni a rischio e collegamento tra le strutture territoriali, le Istituzioni e il Pronto soccorso".
Molti gli interventi tra cui quello della dottoressa Piera Banti, della dottoressa Marzia Mortilla dell'ospedale Meyer di Firenze, della dottoressa Sara Polino, sostituto procuratore di Lucca, della dottoressa Luisa Mazzotta della Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici di Lucca e del provveditore agli studi dottoressa Donatella Buonriposi.

Sette lucchesi in cima alla maxi ASL

CONFERMATI DALLA DE LAURETIS

Sabato 2 gennaio 2016 si è costituita la nuova Azienda USL Toscana Nord Ovest (formata dalla fusione di Asl 1 di Massa e Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno, 12 della Versilia) guidata nelle funzioni di Direttore Generale dalla dottoressa Maria Teresa De Lauretis.
Sono sette i medici lucchesi, iscritti al nostro Ordine, nominati nei gruppi di lavoro dal direttore generale della maxi-Asl De Lauretis.
In sostanza passerà da questi referenti delle varie specialistiche e coordinatori di dipartimento la riorganizzazione effettiva della maxi azienda sanitaria della costa toscana che da Livorno a Massa, passando da Pisa, Viareggio e Lucca, copre un territorio di 1.2 milioni di abitanti, con 13 mila dipendenti e 2 miliardi di bilancio.
Tra i medici lucchesi figurano:
Grazia Luchini - Asl 12 - (Direzioni mediche di presidio); Riccardo Piane - Otorino Usl 2 -(Dipartimenti chirurgici); Raffaele Domenici - pediatra Asl 2 - e Giovanni Paolo Cima -Ginecologia Asl 12 - (Dipartimenti materno infantile); Ferdinando Cellai - Organizzazione area intensiva Asl 2 (Dipartimenti emergenza urgenza); Alberto Tomasi - Igiene pubblica Asl 2 - (Dipartimenti di prevenzione); Michela Maielli - salute mentale Asl 2 - (Zone distretto).
Ai colleghi le congratulazioni del nostro Consiglio Direttivo.

Il ruolo sociale del medico oggi

UN CONVEGNO DEI MEDICI CATTOLICI

Un vero successo quello ottenuto dal convegno organizzato dall'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI) di Lucca e dagli Amici del Cuore sul tema "Ruolo Sociale del Medico Oggi" che si è tenuto il 27 febbraio nella sede dei Commercialisti col Patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Lucca.

Il Convegno, aperto dal Presidente dell'Ordine dei Medici dottor Umberto Quiriconi e dal Presidente regionale dell'AMCI dottoressa Maria Nincheri, è iniziato con un interessante escursus storico, tenuto dal dottor Alessandro Melosi, sul ruolo e le funzioni del medico dall'antica Grecia fino ai giorni nostri.
Successivamente il dottor Antonio Pesola, già primario della Cardiologia della Versilia, ha affrontato il problema della progressiva medicalizzazione di tutti gli stati della vita umana e della contemporanea perdita di potere del medico, specialmente nelle scelte organizzative. Veramente dirompente, perché fuori dall'ordinario, è stata la relazione del dottor Walter Quattrocchi di IMT di Lucca che ha parlato di come i moderni network comunicativi possano influenzare il pensiero umano e talora anche i comportamenti portando a false interpretazioni degli eventi. Il Vice Presidente nazionale dell'AMCI, Franco Balzaretti, ha trattato il tema di un nuovo umanesimo in medicina, possibile solo con il superamento dei carichi burocratici ed con il rilancio dell'alleanza medico.
Paolo Mandoli, Presidente dell'Associazione Don Baroni, parlando della figura dei medici nel mondo del volontariato, ha ribadito come di fatto si sia persa la vera vocazione con il moltiplicarsi di associazioni ONLUS, alcune delle quali ricevono un compenso economico. Secondo Mandoli, infine, manca chiarezza nella legge per cui non è facile capire quali sono i volontari veri.

Infine il Gabriele Ferro, già presidente del Tribunale di Lucca e vice presidente dell'Associazione "Amici del Cuore", ha affrontato le problematiche inerenti il ruolo della responsabilità professionale del medico. Il magistrato ha auspicato che le nuove proposte di Legge, in procinto di discussione in Parlamento, possano ridurre il livello del contenzioso, ormai insopportabile, tra utenti e medici con conseguente scomparsa della medicina difensiva.

Rinnovo delle cariche dell'AMCI

Rinnovate le cariche sociali in seno all'Associazione Medici Cattolici di Lucca.

Presidente: Angelo Marrone

Vice-Presidenti: Carla Pellegrineschi (per la Versilia), Gianfranco Leonori (per Lucca)

Segretario: Carlo Giraldi

È stata inoltre deliberata la formazione di un Gruppo Giovani per trattare le loro problematiche specifiche.
Per informazioni e/o adesioni telefonare al 347-7151022.

Pagine sindacali

Il-fpl Medici agli inizi di aprile è intervenuta sulla stampa su due questioni importanti che manifestano come lo scenario sanitario del nostro territorio lucchese non sia tutto rose e fiori come vorrebbero far credere ai Cittadini:

1. La riabilitazione resta la Cenerentola della nostra azienda e a tutt'oggi non ha alcun ruolo di rilievo all'interno dell'area vasta.

2. Il Pronto Soccorso di Lucca, che nel nuovo ospedale ha accresciuto le proprie criticità e continua ad essere lasciato in balia a se stesso.

La cittadella della Salute al Campo di Marte: i problemi della riabilitazione

Dobbiamo dire nostro malgrado: chi ha le redini sul destino di quest'area, ovvero il Comune di Lucca, da anni non prende alcuna decisione.
Abbiamo letto sul giornale tante idee che si rincorrono dall'Housing sociale, alla cittadella della sicurezza che passava dalla Questura alla Polizia Municipale ed altre... ma mai si è parlato di come utilizzare l'area del Campo di Marte primariamente per assolvere a tutte le esigenze sanitarie e sociali del Cittadino, come ad esempio la riabilitazione che deve, bene o male assieme alla sede di San Leonardo in Treponzio, far fronte alle esigenze di una popolazione di 170.000 abitanti della piana di Lucca considerando che, dopo la scomparsa del dottor Grimaldi, precedente Direttore della U.O. di riabilitazione, la direzione aziendale, a nostro avviso, non ha più investito in questo servizio e addirittura i Medici che vengono da questa formazione sono costretti a lavorare in condizione di estrema difficoltà e si sono trovati completamente distrutto il lavoro svolto al fianco di Grimaldi.

A cura del Coordinatore Provinciale UIL-fpl Medici Lucca
ALESSANDRO DI VITO

« Viene da chiedersi come mai un importante servizio come quello della riabilitazione non abbia visto un' assunzione di responsabilità politica da parte dei vertici A.S.L. »

Ancora. La ex AusL 2, con la chiusura del centro direzionale di Monte San Quirico e il trasferimento al Campo di Marte degli uffici amministrativi ancora in corso e l'impossibilità logistica (adeguamenti strutturali) di utilizzare la palazzina dell'ex ONMI, sta ritardando l'assetto organizzativo tanto

che, a tutt'oggi, neppure il Sindacato conosce come saranno suddivisi gli spazi che riguardano i servizi come quelli della zona distretto.

Viene da chiedersi come mai un importante servizio come quello della riabilitazione non abbia visto un'assunzione di responsabilità politica da parte dei vertici A.S.L. e, soprattutto, quale ruolo ha avuto il Direttore nella neo-pianificazione post Grimaldi e nella gestione delle criticità? E quali sarebbero state le eventuali ragioni dell'allungamento dei tempi nella risoluzione di queste criticità? Secondo la UIL- fpl Medici si sono lasciate "galleggiare" le criticità esistenti, non si è voluto pianificare il futuro anche tenendo della forte esperienza del passato e, se non si sono avute ripercussioni ancora più gravi sul servizio al cittadino, lo si deve esclusivamente all'impegno, alla professionalità e all'alto senso di responsabilità dei Medici e di tutto il personale che opera all'interno della unità operativa che ha di fatto tamponato il disagio.
Consideriamo questa una battuta d'arresto alla quale possiamo reagire rilanciando la nostra Riabilitazione all'interno dell'Area Vasta nord ovest affinché abbia la dovuta rivalutazione alla luce non solo della forte esperienza del dottor Grimaldi ma nell'ottica di offrire anche nuovi orizzonti ai Cittadini.

Il pronto soccorso ancora una volta abbandonato a se stesso...

... e in un profondo affanno, soprattutto per l'alto afflusso di pazienti che ogni giorno vi passa: vi soggiornano costantemente 45-55 pazienti, in media, tra pazienti in attesa interna ed esterna. Vi sono poi difficoltà logistiche ovvero spazi ristretti e mal distribuiti, in una quotidiana mancanza di posti letto (ne hanno tolti 80 già dalla sua apertura!), in un rapido turn-over di Medici, in un modello organizzativo che necessita quanto prima di essere revisionato e infine in una centralizzazione eccessiva di tutte le problematiche "urgenti" o "pseudourgenti" dei pazienti dal territorio e dai reparti ospedalieri.

In questo contesto, altamente critico, i Medici del Pronto Soccorso sono venuti a conoscenza alla fine marzo che un loro "veterano" Collega sarebbe stato spostato presso la Direzione Sanitaria ospedaliera del San Luca a partire dal 1 aprile per motivi di salute. Ciò che più ha destato malumori all'interno del luogo di lavoro è stata l'inaspettata notizia e soprattutto la mancata possibilità di una soluzione anche in pronto soccorso, compatibile con le problematiche di salute del Medico stesso.

Magari utilizzandolo per mansioni di supporto al Medico dell'Area di Osservazione, della Medicina d'Urgenza, allo stesso Facente funzioni di Direttore, all'attività del Triage infermieristico. Questa decisione, anche se non ufficializzata, ha colpito come un fulmine a ciel sereno i Colleghi soprattutto perché si sono caricati direttamente il periodo di malattia del Medico in questione come usualmente avviene nell'ambito della solidarietà reciproca non essendo di fronte ad una certificazione "a lungo termine".

Come Sindacato abbiamo contestato questa decisione della direzione ospedaliera, anche perché il medico poteva essere utilizzato al Pronto Soccorso per mansioni non assistenziali ma burocratiche. Sta però nella volontà della Direzione Ospedaliera, e in particolare nella figura del Direttore Sergio Coccioli, trovare una soluzione in questo senso.

Se tutto questo non fosse possibile viene da domandarci quale logica ci sia dietro questo trasferimento certi che non vi siano logiche sindacali.

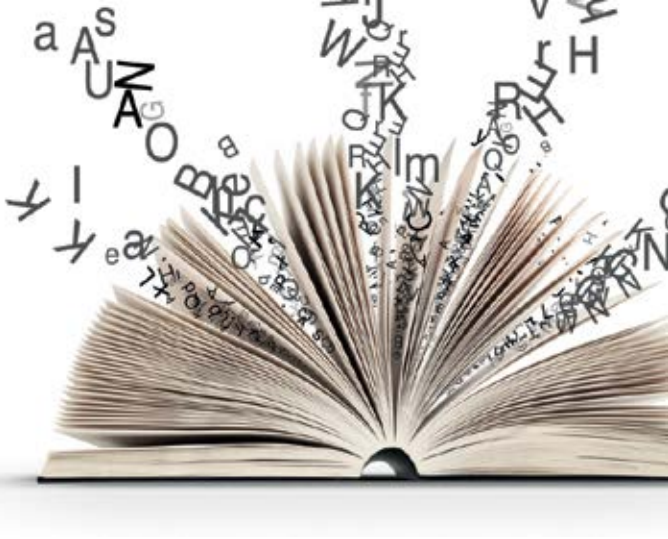
L'Ordine dei Medici interviene sul quotidiano La Nazione, interpellato da un giornalista della testata locale, sul dibattito relativo alla crisi organizzativa degli ospedali del territorio. Il 2 aprile infatti era stata realizzata da quotidiano lucchese un'intera pagina sul tema.
L'articolo che riportiamo per esteso è stato invece pubblicato il 3 aprile.

L'organizzazione per intensità di cura non funziona

È AUSPICABILE TORNARE AL VECCHIO SISTEMA DEI REPARTI

3 Aprile 2016
La Nazione - L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Lucca non ha dubbi sulle cause che hanno portato a una profonda crisi del sistema ospedaliero lucchese.
"Il fenomeno delle fughe in altri ospedali non è assolutamente imputabile alla competenza e professionalità dei medici lucchesi – sostiene il presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi – Quello che a Lucca non funziona, come del resto in altre realtà periferiche, è l'organizzazione per Intensità di Cura che spersonalizza il rapporto medico – paziente e crea disagio sia negli operatori sanitari che negli ammalati. L'organizzazione per setting disorienta. I pazienti e i loro familiari non hanno più un riferimento certo, non sanno a chi rivolgersi, si sentono smarriti". Secondo l'Ordine un altro elemento che aggrava la situazione è "la carenza di posti letto (con un 20% in meno rispetto al previsto) fatto questo che allunga i tempi di attesa e aumenta i disagi per chi ha bisogno di prestazioni". Perché tutto questo? Umberto Quiriconi ribadisce un concetto più volte sostenuto dall'Ordine: "Quello che sta avvenendo è un disegno occulto della Regione: boicottare gli ospedali periferici a vantaggio di quelli universitari".
Un elemento che aggrava la situazione, secondo l'Ordine è anche "l'impossibilità di ricoveri programmati: tutto deve passare dal Pronto Soccorso che ovviamente così va in affanno e vede prolungarsi i tempi di attesa e lo stazionamento dei degenti nei corridoi.- Ecco che allora la gente si spaventa e va da altre parti. Cerca di risolvere i propri problemi rivolgendosi ad altre strutture ospedaliere. Gli unici ricoveri programmati che funzionano sono quelli chirurgici, mentre nell'area medica non c'è possibilità di programmazione, si va solo in urgenza".

Un altro fattore da sottolineare secondo Quiriconi è anche "l'insufficienza del personale sia medico che infermieristico. Chi va in pensione non viene sostituito e alla fine tutto il sistema va in affanno".
Il Presidente dell'Ordine, ribadendo la propria fiducia negli operatori che lavorano al San Luca, così come negli strutture ospedaliere della Provincia, ribadisce come sia tutto il sistema organizzativo a non funzionare e a mettere in forte disagio utenti e colleghi".
Una soluzione? Ecco la proposta dell'Ordine: "Giudicando fallimentare questo sistema organizzativo degli ospedali non si può che andare in una direzione: tornare alla vecchia organizzazione per reparti".



Letti per voi

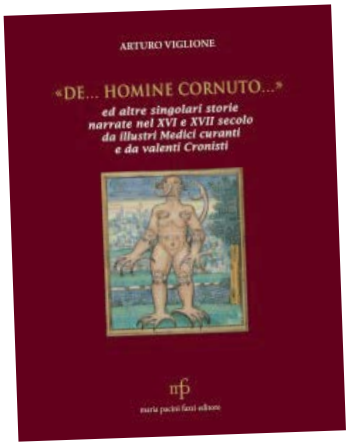
De... Homine Cornuto...

ed altre singolari storie narrate nel XVI e XVII secolo da illustri Medici curanti e da valenti Cronisti

di Arturo Viglione

Giovanni Fioriti Editore, Roma, 2015

Il titolo del libro, anche se volutamente malizioso, non deve trarre in inganno il lettore. Si tratta di un ponderoso saggio sul "fenomeno corna"



che, prendendo lo spunto da descrizioni anatomiche di medici a cavallo fra l'Età barocca e la prima Età moderna, di cui fra l'altro viene sempre riferita un'accurata biografia, giunge a trattare la casistica di Età contemporanea, esaminando anche gli aspetti giuridici e di costume del fenomeno delle Corna Umane.

Nella prima parte del libro l'Autore, tramite l'esame accurato di testi rari, prevalentemente in latino ma anche in volgare del XVI e XVII secolo, che trattano descrizioni e discussioni fra medici dell'epoca più o meno famosi e adottano un metodo classificatorio schiettamente morfologico, descrive gli aspetti anatomo-patologici delle formazioni cornee più diverse, in base alla loro morfologia, alla posizione anatomica, alla loro complessità ed all'età più o meno precoce di insorgenza.

Nella seconda parte del libro vengono presi in esame gli aspetti giuridici dei cosiddetti "cornuti allegorici o metaforici", nel senso corrente del temine, che vengono classificati, in maniera si oserebbe dire quasi naturalistica, nelle categorie di tipo "inevitabile o obbligato", "volontario", e di tipo "involontario" (dalla prefazione).

Arturo Viglione

Nato a Taranto, dopo la laurea con Lode in Medicina, ha insegnato presso la facoltà di Ostetricia dell'Università di Pisa e per quarantasei anni è stato ginecologo ospedaliero prima a Lucca e poi a Barga, dove per trentatre anni è stato primario della Divisione Ostetrico-Ginecologica.

Da molti anni Viglione, appassionato bibliofilo, si è riavvicinato al latino e rileggendo testi medici ha scoperto la Medicina del XVI e XVII secolo, effettuando ricerche accurate che hanno portato alla realizzazione di questa pubblicazione.

Per saperne di più

Infortunio sul lavoro e malattia professionale

CERTIFICAZIONE DIRETTA DEL MEDICO

Dal 22 marzo 2016 c'è l'obbligo di invio del certificato per infortunio o malattia professionale all'Inail da parte del medico o della struttura sanitaria che per prima ha prestato assistenza con le modalità previste nella circolare n. 10 del 21 marzo 2016.
La modifica all'art. 53, comma 3, del DPR n. 1124 del 1965 è stata apportata dall'articolo 21 del Dlgs 151/2015 (c.d. Decreto Semplificazioni).
Resta a carico del datore di lavoro l'obbligo di inoltrare la denuncia di infortunio all'Istituto entro due giorni e di malattia professionale entro cinque giorni da quello in cui ne ha avuto notizia. Il datore di lavoro, nella denuncia, deve obbligatoriamente inserire i dati relativi al numero identificativo e la data rilascio del certificato medico.

L'Inail ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità di pubblica sicurezza le informazioni relative alle denunce di infortunio con prognosi superiore a trenta giorni o a cui è conseguito un infortunio mortale.

Le pensioni tedesche aumentano

E QUELLE ITALIANE?

Ed ecco: i pensionati tedeschi, "tutti" (in Germania non esistono pensionati al minimo o pensionati d'oro, se ha di più è perché ha lavorato di più o con maggiori responsabilità: è un suo diritto!), nell'uovo di Pasqua hanno trovato gli aumenti delle loro pensioni: il +4,25% all'Ovest e il 5,95% all'Est. Aumento non di poco conto, considerando anche che in questi tempi l'inflazione è quasi a zero!

A cura di
MARCO PERELLI ERCOLINI
Ex funzionario ENPAM

A proposito il lavoratore in Germania versa come contributo per la pensione il 18,7%... in Italia il 32 e rotti % con un aumento di un ulteriore 1% per «solidarietà» sulle retribuzioni oltre i 45mila euro. Ma c'è di più in Germania buona parte della pensione è defiscalizzata e eventuali balzelli non intaccano le pensioni in essere... in Italia invece tutta la pensione è fiscalmente imponibile, non esistono più detrazioni per i pensionati, anzi vengono inventate centomila scuse per continuamente taglieggiarle.
In Germania è vero sono imminenti le elezioni e dicono che i tedeschi hanno buona memoria... perché anche noi pensionati italiani non ricordiamo mai nella cabina elettorale come siamo trattati dai nostri governanti?

Orario di lavoro degli specializzandi

FINALMENTE CHIAREZZA È FATTA

Il Ministero della Salute ad una precisa richiesta mette una pietra tombale su ogni tipo di interpretazione della norma: le disposizioni contenute nella direttiva sull'orario di lavoro 2003/88/CE si applicano anche ai medici in formazione.

Pensione anticipata 2016-2017-2018

LAVORATORI DIPENDENTI: MATURAZIONE DEL DIRITTO COL REQUISITO CONTRIBUTIVO

Medici uomini con almeno 42 anni e 3 mesi + 7 mesi (aumento per maggiori speranze di vita) di anzianità contributiva.
Medici donne con almeno 41 anni e 3 mesi + 7 mesi (aumento per maggiori speranze di vita) di anzianità contributiva.

Penalizzazione

Per la legge di Stabilità 2016 le pensioni anticipate con decorrenza dal 1 gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2017 non sono soggette ad alcuna penalizzazione anche se l'accesso avviene con meno di 62 anni di età.

Requisiti

Cessazione del rapporto di dipendenza.

Decorrenza del pagamento

Abolita la finestra mobile, in presenza dei requisiti decorrenza dal primo giorno successivo a quello di presentazione della domanda, cessata l'attività lavorativa.

Maturazione del diritto col requisito di età

63 anni e 7 mesi di età con almeno 20 anni di contribuzione effettiva e trattamento economico non inferiore ad un importo soglia mensile pari a 2,8 volte l'importo mensile dell'assegno sociale (obbligatoria, volontaria e riscattata - vengono invece esclusi i periodi accreditati figurativamente a qualsiasi titolo).

ANNI	Uomini*	Donne*	Oppure**
2016	42 anni + 10 mesi	41 anni + 10 mesi	63 anni + 7 mesi
2017			
2018			

(*) Per la legge di Stabilità 2016 le pensioni anticipate con decorrenza dal 1 gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2017 non sono soggette ad alcuna penalizzazione anche se l'accesso avviene con meno di 62 anni di età.
(**) A condizione che ci siano almeno 20 anni di contributi effettivi (esclusione quindi della contribuzione figurativa) e l'importo dell'assegno risulti non inferiore a 2,8 volte ilvalore dell'assegno sociale (circa 1250 euro al mese).

Strutture ospedaliere

DOVERE DI INFORMARE

In carenza di apparecchiature adeguate la struttura ha il dovere di informare l'utenza sulla possibilità di ricorrere a centri più specializzati, ma attenzione il deficit organizzativo rimproverabile all'ente impone anche al medico, in particolare quando le apparecchiature tecniche non sono adeguate allo scopo, di darne informazione al paziente, segnalando anche ove possa rivolgersi per soddisfare i propri bisogni.
Quando un paziente si rivolge a una struttura sanitaria per esami diagnostici, la struttura ha l'obbligo di mettere a disposizione personale sanitario preparato e attrezzature idonee e efficienti.
Corte di Cassazione III sezione civile – sentenza n. 4540 del 3.12.2015 depositata l'8.03.2016

Notizie utili

Indennità di accompagnamento

È FUORI DAL CAMPO ISEE

L'indennità di accompagnamento non costituisce reddito. I trattamenti assistenziali, previdenziali e risarcitori percepiti dai disabili e dalle loro famiglie non rilevano ai fini Isee.
Consiglio di Stato sezione IV - sentenze 838-841-842 depositate il 29 febbraio 2016

Decesso dell'assistito

CESSAZIONE AL COMPENSO DEL MEDICO

Il contratto del Medici di Medicina generale prevede la revoca della scelta del medico con effetto dal giorno del decesso e la comunicazione al medico da parte dell'Asl entro un anno dall'evento morte. Pertanto il diritto del medico al compenso cessa con decorrenza dal giorno del decesso.
DoctorNews del 3 marzo 2016 "Medici convenzionati, decesso dell'assistito e cessazione del diritto al compenso" avv. E. Grassini in diritto sanitario.

La scelta del medico di famiglia

IN BASE ALLA FIDUCIA PERSONALE

La scelta del medico di base da parte dell'assistito è regolata dal principia della fiducia personale. Tale libertà di scelta deve collegarsi con l'ambito territoriale di riferimento che ordinariamente coincide con quello dell'ASL di appartenenza.
Consiglio di Stato sezione III – sentenza numero 565 del 10.02.2016

Appropriatezza prescrittiva nel Sistema Sanitario Nazionale

PRIME INDICAZIONI APPLICATIVE DEL DECRETO DEL 9 DICEMBRE 2015

Il Ministero della Salute, in una Circolare del 25 marzo 2016, ha reso note le prime indicazioni sull'applicazione del decreto ministeriale 9 dicembre 2015, recante "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale".

Avvio Fase sperimentale - Nella circolare si evidenzia come "alla luce delle criticità emerse in ordine all'applicazione delle disposizioni, e in particolare al mancato adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione, si dispone di avviare una fase sperimentale di applicazione del provvedimento, caratterizzata dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati sulle difficoltà di prescrizione delle prestazioni".

Raccolta dati per modifiche future al decreto - Nel corso di questa fase di monitoraggio, i dati concernenti le difficoltà prescrittive saranno raccolti dal Ministero ed esaminati dal Tavolo congiunto con "l'obiettivo di facilitare la comprensione del decreto nonché di prevedere la semplificazione e l'eventuale riformulazione dei criteri di erogabilità dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione". Nella circolare si sottolinea poi la condivisione con Fnomceo del fatto che la "futura revisione del decreto debba chiarire come la definizione delle 'condizioni di erogabilità di presta-

zioni appropriate' rappresenti un atto programmatorio distinto dalla definizione dell'appropriatezza clinica, attinente alla qualità dell'atto professionale, da valutare con gli strumenti della revisione tara pari e che deve tener conto delle complesse interazioni proprie della relazione di cura".

Nessuna sanzione ai medici nella fase sperimentale - Sull'esperienza di questa fase sperimentale spetterà all'accordo Stato-Regioni individuare i criteri e le modalità per monitorare che il comportamento prescrittivo dei medici sia coerente alle condizioni di erogabilità e alle indicazioni di appropriatezza previste dal decreto. Fermo restando che nella fase sperimentale non sarà applicabile alcuna sanzione ai medici.

In ogni caso, in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici di supporto, i medici continueranno ad attenersi alle disposizioni previste dal decreto in base a delle indicazioni operative.

Indicazioni per i medici prescrittori

- Nella prescrizione deve essere riportato il quesito diagnostico, che tenga conto dei contenuti del decreto nell'ambito della buona pratica clinica, senza obbligo di annotare il codice di nota di fianco alla prestazione o al quesito diagnostico.
- Nel caso in cui sia necessario prescrivere diversi esami di laboratorio, con indicazioni differenti, è sufficiente riportare sulla medesima ricetta il quesito diagnostico principale relativo alla prescrizione.
- Durante la fase di sperimentazione i medici non possono applicare le condizioni di appropriatezza quando le prestazioni debbano essere erogate a pazienti oncologici, cronici o invalidi.

Indicazioni per i medici specialisti

- Quando è necessaria la prescrizione del medico specialista egli deve procedere a farla sul ricettario del Ssn; anche in questo caso deve essere riportato il quesito diagnostico in ottemperanza al decreto e senza obbligo di annotare il codice nota.
- Le Regioni sono invitate a dotare gli odontoiatri dipendenti, convenzionati o accreditati per le branche a visita, nonché i medici specialisti, del ricettario del Ssn per la prescrizione delle prestazioni inserite nel decreto. Se l'odontoiatra e il medico specialista non sono abilitati alla prescrizione diretta, prescriveranno la prestazione su ricetta bianca, inserendo i propri identificativi e motivandola con riferimento alle condizioni di erogabilità. La prestazione in questo modo potrà essere trascritta dal medico di famiglia e dal pediatra sulla ricetta del Ssn. Niente ricettario del Ssn per i medici specialisti operanti in regime libero professionale, anche in intramoenia.

Prestazioni: chiarimenti su sospetto oncologico e indicazioni su odontoiatria

- Il medico potrà prescrivere la prestazione sia in presenza di un sospetto e sia quando la patologia (es. rischio cardiovascolare, epatopatia) è già accertata e il suo andamento

dev'essere monitorato. L'indicazione chiarisce i casi in cui la condizione di erogabilità o l'indicazione di appropriatezza di una prestazione era costituita da una 'sospetta patologia' o un possibile rischio.

- In merito alla definizione di 'sospetto oncologico' riferito alle prestazioni di radiologia diagnostica, non esauriscono l'insieme degli elementi clinico-anamnestici e l'esito di eventuali indagini che il medico potrà opportunamente valutare.
- Prestazioni odontoiatriche. Le indicazioni specificano che nel concetto di 'vulnerabilità sanitaria' rientrano tutte le malattie e le condizioni cliniche che potrebbero risultare aggravate o pregiudicate da patologie odontoiatriche concomitanti. Nello specifico si intendono inclusi nel concetto di 'vulnerabilità sanitaria' ad esempio i pazienti con diabete, patologie cardiovascolari, cerebrovascolari, infiammatorie cronice, nonché pazienti con stati di immunodeficienza e in gravidanza.

Sul concetto di 'vulnerabilità sociale' sarà cura della Fnomceo e del Ministero garantire il pieno coinvolgimento della Cao nella futura attività di revisione del decreto.

.

Chiarimenti riferiti a specifiche prestazioni: colesterolo, risonanza del rachide, radiologia, indagini allergologiche

- Alla prestazione '90.14.1 Colesterolo Hdl' (nota 55) con l'espressione 'in assenza di valori elevati', si intende 'in assenza di valori al di sotto della norma'.
- La condivisione di erogabilità per l'esecuzione della prestazione '90.43.5 Urato' (nota 76 lett. B) 'Monitoraggio delle terapie citotossiche nella patologia gottosa' deve essere suddivisa in due distinte condizioni: 'B) Monitoraggio delle terapie citotossiche' e 'C) Patologia gottosa'.
- La condizione di erogabilità della risonanza magnetica del rachide (nota 37) si intende estesa ai casi in cui, anche senza dolore, sia presente una sintomatologia neurologica da compressione radicolare.
- Nella radiologia diagnostica (note 31, 33, 35, 39), per 'patologia traumatica acuta' si intende 'patologia traumatica', tenuto conto che la valutazione viene spesso rilevata a distanza dall'evento.
- Per la risonanza muscolo scheletrica (nota 39) senza mezzo di contrasto, la decisione di procedere all'indagine ecografica preliminare va ricondotta alla valutazione clinica del medico.
- Per quanto concerne le indagini allergologiche, nella attuale fase sperimentale, indagini di base, costituite da non più di 12 IgE specifiche per allergeni, possono essere prescritte direttamente dal medico di medicina generale o dal pediatra ferma restando la possibilità per i medesimi professionisti di eseguire direttamente tali indagini cutanee.

Elezioni ONAOSI

AVVIATE LE PROCEDURE

La Fondazione ONAOSI ha avviato le procedure elettorali di rinnovo del Comitato di Indirizzo della Fondazione, come previsto dallo Statuto.
Il voto si esprime per corrispondenza e la scheda di votazione dovrà pervenire alla Fondazione ONAOSI entro le ore 15 del 17 maggio.

Si ricorda che hanno diritto di voto tutti i contribuenti della Fondazione ONAOSI, sia obbligatori che volontari che vitalizi.

Per ulteriori informazioni: www.onaosi.it

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Lucca, 7 Maggio 2016

LA RELAZIONE DEL MEDICO DI FAMIGLIA CON IL PAZIENTE

CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PRESCRIZIONE PSICOFARMACOLOGICA

Sede: Sala Assemblea - Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca, P.zza Bernardini

PROGRAMMA

08.30 Saluti del Presidente dell'OMCEO, Umberto Quiriconi

09.00 Prescrizione psicofarmacologica e relazione medico-paziente - Adolfo Pazzagli *(Emerito di Clinica Psichiatrica, Psicologia Clinica, Past President Associazione Italiana di Psicoanalisi)*

09.45 Efficacia e limiti degli psicofarmaci più prescritti Giancarlo Pepeu *(Emerito di Farmacologia Università di Firenze, già Pro-Rettore)*

10.30 COFFEE BREAK

11.00 Il medico come farmaco e come strumento di transfert nella relazione con il paziente Alessandro Russova *(Psichiatra e Psicosomatista)*

11.30 L'utilizzo degli antidepressivi nel setting della medicina generale
Roberto Landi *(Neurologo e Medico di Famiglia)*
Sara Bottai *(Medico Medicina Generale)*

12.00 DISCUSSIONE

13.30 Questionario ECM

14.00 Conclusione convegno

Evanto n. 2603 – 157152- crediti ECM 5

ISCRIZIONE GRATUITA

Segreteria Scientifica: Franco Bellato 328 2238455; e.mail: fec@outlook.it
Segreteria Organizzativa: Laura Pasquini Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca
Per informazioni ed iscrizioni: tel 0583/467276 – fax 0583/490627 e-mail: segreteria@ordmedlu.it

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

INCONTRO TECNICO

LUCCA, 7 MAGGIO 2016

OBBLIGHI DI SICUREZZA PER GLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI

SALA FANUCCHI - CAMERA DI COMMERCIO, CORTE CAMPANA

Evento formativo accreditato per Medici (tutte le discipline) e per Odontoiatri N. 2603-157815 Crediti ECM 4

SCOPO DEL SEMINARIO

Scopo del seminario è quello di fornire precise indicazioni in merito ai reali obblighi di sicurezza nei luoghi di lavoro, su come adempirvi e quali sono le principali sanzioni a carico del DdiL.

RELATORE

Dott. Emilio Chini

ARGOMENTI

08.45 Gli obblighi del Testo Unico sulla Sicurezza per gli studi;

- Le novità previste nel decreto legge n. 69/13;
- Figure attive nella sicurezza delle attività d'ufficio;
- La formazione nelle attività d'ufficio;
- Responsabilità e quadro sanzionatorio;
- Focus tematico;
- Discussione.

Per informazioni e iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurgi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca - Via Guinigi, 40 Lucca Tel. 0583.467276 Fax 0583.490627 Email: segreteria@ordmedlu.it

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Lucca Auditorium S. Micheletto, **28 Maggio 2016**

MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI IN GRAVIDANZA

08.30 SALUTI DELLE AUTORITÀ

I SESSIONE

MODERATORI: Dr Luisa Mazzotta - Dr Gianluca Bracco

09.00 **TOXOPLASMOSI IN GRAVIDANZA**
Prof. Fabrizio Bruschi, Università di Pisa

09.30 **SIFILIDE IN GRAVIDANZA: "RELAZIONI PERICOLOSE"** - Dott. Michele De Gennaro, Lucca

10.00 **EPATITE E: EPIDEMIOLOGIA, CLINICA, INFEZIONE IN GRAVIDANZA** - Dott. Sauro Luchi, Lucca

10.30 DISCUSSIONE

11.00 PAUSA

II SESSIONE

MODERATORI: Dr Umberto Quiriconi - Dr Sauro Luchi

11.15 **INFEZIONE DA ZIKA VIRUS: EPIDEMIOLOGIA, QUADRI CLINICI, DIAGNOSI, INFEZIONE IN GRAVIDANZA** - Dott.ssa Sara Moneta, Lucca

11.45 **MICROCEFALIA CONGENITA: EZIOLOGIA E QUADRI CLINICI** - Dott.ssa Elisabetta Spadoni, Lucca

12.15 **GRAVIDANZA E VACCINAZIONI**
Dott. Alberto Tomasi, Lucca - Dott.ssa Silvia Memmini, Pisa

12.45 DISCUSSIONE

13.30 COMPILAZIONE QUESTIONARIO, CHIUSURA LAVORI

Associazione Italiana Donne Medico

EVENTO IN FASE DI ACCREDITAMENTO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LUCCA
VIA GUINIGI, 40 LUCCA TEL. 0583.467276 FAX 0583.490627 EMAIL: SEGRETERIA@ORDMEDLU.IT

Percorsi di aggiornamento

a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Gallicano, 4 Giugno 2016

L'ECOGRAFIA POINT OF CARE
TRA CORSIA E AMBULATORIO

Evento in fase di accreditamento
Corso a numero chiuso: max 40 partecipanti

08.30 SALUTO DELLE AUTORITÀ

DISCORSO SUL METODO - G. SOLDATI

LE FUNZIONI VITALI 1: IL TORACE ACUTO
A. SMARGIASSI

LE FUNZIONI VITALI 2: IL TORACE SUBACUTO E CRONICO - R. INCHINGOLO

LE FUNZIONI VITALI 3: IL CUORE AL LETTO DELL'AMMALATO - M. LUNARDI

L'INTERNISTA E L'ECOGRAFIA POINT OF CARE
G. RINALDI

L'ADDOME AL LETTO DELL'AMMALATO, IL PENSIERO DEL RADIOLOGO - P. SARTI

ARTICOLAZIONI E TENDINI: OLTRE LA VISITA, DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA - G. SOLDATI

WHOLE BODY ULTRASOUND IN URGENZA - A. MARIANI

Per informazioni e iscrizioni:
Ordine dei Medici Chirurgi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca - Via Guinigi, 40 Lucca Tel. 0583.467276 Fax 0583.490627 Email: segreteria@ordmedlu.it

Corsi e Convegni

Altri eventi in programmazione:

Lucca, 11 Giugno 2016

IMA E COMPLICANZE

Altri corsi in Provincia:

Camigliano – Villa S. Maria, 14 maggio 2016

Percorsi professionalizzanti in Medicina Generale

INTEGRATORI ALIMENTARI E NUTRACEUTICI

Per informazioni e iscrizioni:
Briefing Studio
Tel. 050/981242
e-mail: info@briefingstudio.it

Auditorium ASL Capannori – P.zza Aldo Moro

1° MODULO 19-20-21 maggio 2016
2° MODULO 15-16-17 settembre 2016

11° CORSO DI FORMAZIONE IN "MEDICINA DEI VIAGGIATORI"

È prevista una quota di iscrizione

È previsto a conclusione il Convegno Nazionale "LE INNOVAZIONI IN MEDICINA DEI VIAGGIATORI "17 Settembre 2016

Per informazioni:
EUREKA srl
TEL. 0583/517521 FAX 0583/503022
www.edukarea.it
e-mail: info@briefingstudio.it

Lucca - Palazzo Ducale, 28-29 maggio 2016

27° convegno nazionale di Psicosomatica PNEI

LE NEUROPERSONALITÀ - Dalle Neuroscienze la "Mappa del Cervello Emotivo per una nuova comprensione delle personalità umane e dei disturbi psicosomatici"

La partecipazione al convegno è gratuita ma è necessaria l'iscrizione. È previsto un contributo per chi desidera partecipare ai Workshop esperienziali e per chi desidera ottenere i crediti ECM.

Per informazioni
tel. 0583/86404
www.villaggioglobale.eu

Corsi FAD della FNOMCeO

POSSIBILI DANNI ALL'UDITO: MEDICO COMPETENTE AL LAVORO

On line dal 15 settembre il secondo corso sulla medicina del lavoro. 5 crediti ECM.
Scadenza 14/09/2016

RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI: IL MEDICO COMPETENTE AL LAVORO

Il corso, eroga 5 crediti ECM ed è dedicato alle ricadute dell'uso dei videoterminali sulla Salute dei lavoratori e agli adempimenti medico-legali per rendere sicuri gli ambienti di lavoro.
Scadenza 19/06/2016.

COMUNICAZIONE E PERFOMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE

Codice evento 129087, provider FNOMCeO, eroga 12 crediti ECM. Il corso sarà disponibile online dal 30 maggio 2015 al 29 maggio 2016

ALLERGIE ALIMENTARI

Sulla tematica delle allergie e intolleranze alimentari, si è purtroppo creata molta confusione non solo nella terminologia ma soprattutto nell'inquadramento e nell'approccio diagnostico. Il corso sarà disponibile fino a febbraio 2017, ed eroga 10 punti ECM.

ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO

La FNOMCeO mette a disposizione dei medici del lavoro un nuovo corso di formazione a distanza sul tema "Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico" (evento 2603 – 142947 – crediti 10 – scadenza 19/11/2016).

notizie, concorsi e graduatorie

rassegna stampa

formazione convegni master corsi

normativa

bacheca richieste offerte

area odontoiatri

www.ordmedlu.it

visita il sito per essere sempre aggiornato!